



RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITÀ
DELL'AUTORITÀ PORTUALE NEL CORSO DELL'ANNO 2019
(art.9, comma 3, lett. c L. n.84/94)

1	ASPETTI ORGANIZZATIVI	3
1.1	Notizie di carattere generale con particolare riferimento all'obiettivo individuato dalla Direttiva del Ministro del 31 Maggio 2017, n.245.	3
1.2	Compilazione della Tabella relativa al personale	4
1.3	Stato di attuazione del riordino della struttura organizzativa a due anni della riforma portuale. Errore. Il segnalibro non è definito.	
2	ATTIVITA' OPERATIVA DI PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO	5
2.1	Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della sua revisione annuale con notizie sullo stato di attuazione	5
2.2	Analisi dei dati relativi a traffico di merci e passeggeri e compilazione della tabella	12
2.3	Indicazione della percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle Entrate correnti	15
2.4	Indicazione della percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale	15
2.5	Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza ed in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle Uscite in conto capitale, in conto competenza ed in conto residui	15
3	ATTIVITÀ SVOLTE IN AMBITO PORTUALE	15
3.1	Servizi d'interesse generale	15
3.1.1	Elenco dei servizi affidati, modalità dell'affidamento, soggetti affidatari, decorrenza e scadenza dell'affidamento, eventuali partecipazioni dell'autorità portuale nelle società affidatarie, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 84/94.	15
3.2	Articoli 16, 17 e 18 della Legge n. 84/94	16
3.2.1	Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni	16
3.2.2	Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali, ai sensi dell'art. 16, con estremi, oggetto e durata dell'autorizzazione	20
3.2.3	Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali, ai sensi dell'art. 16, con estremi, oggetto e durata dell'autorizzazione	21
3.2.4	Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione	24
3.2.5	Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'art. 16	25

3.2.6	Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17, comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17, comma 5	26
3.2.7	Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'art. 17	27
3.2.8	Notizie in merito all'applicazione del comma 15 – bis dell'art. 17	27
3.3	Attività di cui all'art. 68 cod. nav. ed attività residuali	27
3.3.1	Notizie di carattere generale	27
3.3.2	Elenco degli operatori iscritti nei registri	29
4	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI - OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE	29
4.1	Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione	29
4.2	Grande Infrastrutturazione: elenco delle opere avviate nel corso dell'anno 2017 e stato di avanzamento di quelle avviate negli anni precedenti, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte	38
4.3	Programma infrastrutturale ex legge 488/99, 388/00, 166/02: risultati finali e trasmissione certificati di collaudo	29
5	FINANZIAMENTI COMUNITARI E/O REGIONALI	39
5.1	Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi ad opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità	39
6	GESTIONE DEL DEMANIO	39
6.1	Notizie di carattere generale	39
6.2	Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi ed eventuali azioni di recupero di morosità	40
6.3	Attività di controllo del demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari ed attività intrapresa per la normalizzazione	41
6.4	Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art.36 del Codice della Navigazione distinti per usi	41
7	TASSE PORTUALI	41
7.1	Entrate distinte tra tassa d'ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali	41
8	APPENDICE	41



1 ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'Autorità Portuale di Gioia Tauro, a seguito dei Decreti Ministeriali del 4 agosto del 1998 e, successivamente, del 29 dicembre 2006 e del 5 marzo 2008 di ampliamento della Circonscrizione territoriale, ha competenza sui seguenti porti:

Porto di Gioia Tauro in provincia di Reggio Calabria;

Porto di Crotona;

Porto di Corigliano Rossano in provincia di Cosenza;

Porto di Taureana di Palmi in provincia di Reggio Calabria;

I volumi di traffico del porto di Gioia Tauro hanno registrato nel 2019 un incremento; infatti il movimento dei container ha subito una variazione in aumento per un totale di **2.522.876 TEUS** a fronte di **2.328.218 TEUS** movimentati nell'anno 2018.

Il numero degli arrivi delle navi presso il terminal contenitori ha proporzionalmente subito un trend in aumento passando da **1225 a 1287** navi.

Nel settore auto i volumi hanno registrato un notevole incremento passando da **98.118 a 213.042**.

Il numero degli arrivi delle navi è stato pari a **101**, a fronte delle **48** dell'anno 2018.

L'impatto sulla situazione occupazionale è stato contenuto con il ricorso agli ammortizzatori sociali da parte delle imprese e non da ultimo ma di rilevante efficacia con l'abbattimento delle tasse di ancoraggio proposto ed effettuato dall'Autorità Portuale già nel corso degli anni precedenti e riconfermato con decorrenza dal 1 gennaio 2019 giusta Ordinanza n.11/2019 del 20/12/2019, il tutto nella previsione di un recupero della domanda di lavoro in prospettiva della ripresa dei traffici.

Per ciò che concerne i porti di Crotona, Corigliano Rossano (CS) si rimanda ai pertinenti capitoli in appendice.

Per quanto in dettaglio riguardante le attività operative dei singoli comparti dell'organizzazione dell'Ente, si rinvia al seguito della relazione.

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento all'obiettivo individuato dalla Direttiva del Ministro del 2 Agosto 2019, n. 348.

All'atto della costituzione, l'Autorità Portuale è stata affidata alla gestione commissariale durata circa un triennio.

In data 4 dicembre 2001, con apposito Decreto Ministeriale, è stato nominato il primo Presidente.

In data 20 febbraio 2006 è stato nominato il secondo Presidente, il cui mandato è stato confermato con Decreto Ministeriale 25/2/2010, n. 87 ed è scaduto il 29/4/2014.

Con Decreto Ministeriale n. 175 del 30/4/2014 è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale, successivamente confermato con D.M. n. 457 del 30/10/2014, scaduto il 29/4/2015.

Con Decreto Ministeriale n. 134 del 4/5/2015 è stato nominato un nuovo Commissario Straordinario, scaduto il 4/11/2015.

Con successivo Decreto Ministeriale n.363 del 5/11/2015 sono stati nominati un ulteriore Commissario Straordinario ed un Commissario Straordinario Aggiunto.

Con successivo Decreto Ministeriale n. 156 del 6/5/2016 sono stati confermati sia il Commissario Straordinario che il Commissario Straordinario Aggiunto, in carica fino al 5/11/2016; con nota M. INF.VPTM.U.0031093 in data 16/11/2016 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha chiarito che "*il Commissario (Straordinario), operando sulla*



base del decreto di nomina, con poteri e attribuzioni del Presidente, indicati dalla legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modificazioni, nelle more delle nomina del Presidente della costituenda Autorità di Sistema Portuale, può considerarsi, in applicazione dell'art. 22 comma 1 del menzionato decreto 169/2016, prorogato nei termini previsti dal precedente decreto di nomina".

Con Deliberazione del Comitato Portuale n. 138 del 31/10/2019 è stato nominato il Segretario Generale Contrammiraglio (CP) Aus. Pietro PREZIOSI, che ha successivamente preso servizio nel corso dell'anno 2020.

Con Decreto Commissariale n. 84/2015 del 9/12/2015 è stata stabilita la composizione del Comitato Portuale, in carica al 31/12/2019.

La Commissione Consultiva Locale è stata prorogata fino al 28 luglio 2010, in base alle disposizioni impartite dal Ministero dei Trasporti con nota n. 2481 in data 28 febbraio 2008.

Alla data del 31/12/2019 risultano in corso di emanazione i DD. DD. concernenti la Commissione Consultiva per i porti di Crotona, Corigliano Calabro (CS), mentre per Gioia Tauro (RC) quest'ultimo risulta emanato il 15/2/2016.

La Segreteria Tecnico – Operativa, a seguito dell'ampliamento deliberato dal Comitato Portuale con Delibera n. 71 in data 31/07/2013 e della relativa approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti adottata di cui alla nota n. M. INF./PORTI/8944 in data 02 agosto 2013, prevede un organico di 36 unità con i seguenti livelli di inquadramento:

5 dirigenti;

6 quadri;

25 impiegati.

Per quel che concerne l'obiettivo individuato con la Direttiva Ministeriale del 2 Agosto 2019, n.348, esso non è stato perseguito poiché ha quali destinatari, ai sensi dell'art. 2 della predetta Direttiva, solo i Presidenti delle Autorità di Sistema Portuale; l'Autorità Portuale di Gioia Tauro non si è ancora trasformata in AdSP e dunque non rientra tra i destinatari di tale Direttiva.

1.2 Compilazione della Tabella relativa al personale

In **Allegato 1** è riportato l'organico dell'Ente.

Alla data del 31/12/2019 risultano in servizio **n.25** unità, con i seguenti livelli di inquadramento:

3 dirigenti di cui con funzioni Segretario Generale F.F.;

5 quadri;

17 impiegati.

I dirigenti svolgono i propri uffici sulla base di attribuzione di incarichi di funzioni dirigenziali a tempo indeterminato.

Gli uffici della sede dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro sono attualmente localizzati all'interno del manufatto demaniale ultimato nel Dicembre 2006 dal Consorzio ASI di Reggio Calabria.

La struttura è attualmente adeguata alle esigenze logistiche ma ha necessità di interventi di ampliamento nell'ottica del completamento delle previsioni di organico.

Nel corso dell'anno 2007 sono stati attivati gli uffici periferici nelle sedi aggregate di Crotona e Corigliano Rossano (Cs), presieduti dal Dirigente di Area ed ai quali sono ascritte due unità di personale assunte con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

I locali adibiti a sede nell'ambito del porto di Crotona sono stati individuati in un manufatto reso disponibile dall'Amministrazione Comunale di Crotona, mentre per la sede di Corigliano Calabro è stato acquisito in consegna il manufatto demaniale realizzato dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Cosenza ed adibito a Stazione Marittima.



1.3 Stato di attuazione del riordino della struttura organizzativa a due anni della riforma portuale.

L'Autorità Portuale di Gioia Tauro non è stata interessata ancora dalla riforma portuale recata dal D.L.gs. 169/2016 e s.m.i. poiché non è stata ancora trasformata in Autorità di Sistema Portuale a motivo della mancata nomina del Presidente alla data del 31/12/2019.

Si applica pertanto l'art. 22, comma 1, del D.L.gs. 169/2016 in forza del quale gli organi dell'Autorità Portuale restano in carica fino alla nomina del Presidente.

2 ATTIVITA' OPERATIVA DI PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO

2.1 Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della sua revisione annuale con notizie sullo stato di attuazione

Il Piano operativo in epigrafe è stato approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 122/2018 nella seduta del 28/12/2018.

Il Piano Operativo Triennale 2019-2021, per il porto di Gioia Tauro, si è collocato all'interno dell'avviato processo di definizione del nuovo Piano Industriale, anche alla luce degli interventi previsti per il "Sistema portuale. Porto di Gioia Tauro" nel Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria sottoscritto in data 30 aprile 2016 tra il Presidente della Regione Calabria ed il Presidente del Consiglio dei Ministri. Gli interventi programmati coprono un orizzonte temporale che può essere visto come un momento di transizione verso la pianificazione di un nuovo sviluppo infrastrutturale che, per portata e dimensioni, richiederà un impegno particolarmente forte sia da parte dell'Autorità Portuale sia da parte degli organi centrali di Governo.

Infatti, il completamento di alcune opere strategiche entro il 2019 determinerà una nuova performance sia in termini di maggiore sicurezza della navigazione portuale che di attracco per le navi di ultima generazione per il trasporto delle merci containerizzate.

Inoltre, le trasformazioni che stanno già investendo il settore marittimo portuale inducono importanti riflessioni sulle strategie da sviluppare per mantenere la competitività dello scalo gioiese.

L'articolazione del Piano Operativo 2019 - 2021 ha ripreso la struttura del documento riferito al precedente triennio, aggiornato agli obiettivi del documento di economia e finanza 2018 dell'Allegato <Connettere l'Italia: – "Stato di attuazione dei programmi per le infrastrutture di trasporto logistica – > dove l'integrazione modale e l'intermodalità sono ritenute, come da indirizzi comunitari, prioritarie sia per i traffici su scala nazionale che internazionale. I porti e gli interporti diventano, quindi, il fulcro per lo sviluppo del paese Italia.

L'Autorità Portuale di Gioia Tauro, che confluirà nell'Autorità di Sistema dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, una volta perfezionata la relativa procedura, rappresenta uno dei nodi più importanti del Paese quale porta di accesso sud per tutte le merci che, nella direttrice SUEZ- GIBILTERRA attraversano il Mediterraneo, in quanto collegato ai corridoi ferroviari europei, grazie anche alla connessione con i principali interporti italiani, nonché per la posizione strategica per le rotte internazionali.



Consapevole del ruolo che Gioia Tauro può svolgere nella logistica e nel trasporto delle merci, l'Ente sta portando avanti a far data dal 2015 progetti negli ambiti prioritari integrati che riguardano, come declinato nel DEF 2018:

- ✓ Il trasporto marittimo-portuale – logistica a scala globale;
- ✓ Il trasporto ferroviario – interfaccia principale per lo sviluppo di nuove opportunità logistiche in un sistema a rete con i principali interporti italiani;
- ✓ L'integrazione modale Gomma-Ferro-Nave;
- ✓ La security portuale e servizi di interesse generali PCS.

Ciascun ambito prioritario è stato declinato nel POT come:

- ✓ *Port Required* (capacità di banchina) in cui sono incluse le attività essenziali al commercio marittimo ed ulteriori tipologie quali i servizi portuali, i servizi alle merci, i servizi alle navi, etc. Queste attività sono strettamente connesse alla funzione portuale;
- ✓ *Port Related* (capacità di piazzali) in cui sono comprese le attività per le quali il Porto costituisce la domanda principale o comunque contribuisce all'ampliamento della propria
- ✓ *Intermodalità e logistica*;
- ✓ *Security e governance* in cui è incluso il complesso delle attività gestionali e di servizio direttamente connesse all'ottimizzazione delle funzioni pubblicitiche esercitate, sotto i diversi profili, nell'ambito portuale. Particolarmente rilevanti sono gli aspetti legati alla security portuale, condizione essenziale per mantenere in piena attività i flussi di traffico con i maggiori Paesi Occidentali e per accrescere la competitività degli scali rispetto ai concorrenti Mediterranei emergenti della sponda nord-africana che, in questo ambito, si collocano ancora su standard non adeguati.

I principali obiettivi generali di programmazione, sotto riportati, per come già individuati nei documenti del POT, sono nella sostanza stati confermati:

- adeguamento infrastrutturale delle banchine e delle opere di accosto alle esigenze di stazza e pescaggio delle nuove navi;
- implementazione della sicurezza della navigazione portuale e dei sistemi di sicurezza;
- ottimizzazione della rete di collegamento del porto agli altri sistemi intermodali di trasporto (ferrovia e strada);
- potenziamento delle strutture di accosto e dei servizi accessori per traffico di cabotaggio e merci varie;
- realizzazione di infrastrutture di logistica avanzata;
- creazione di un polo di carenaggio industriale per attività produttive associate all'attività del porto;
- implementazione della security portuale.

L'Autorità Portuale ha perseguito, quale obiettivo primario, l'ottimizzazione delle attività definite *port required* che tendono a consolidare, per il porto di Gioia Tauro, il ruolo leader quale hub nel bacino del Mediterraneo e ha altresì programmato l'implementazione della dotazione infrastrutturale degli scali di Crotona, Corigliano Calabro, Palmi e Villa San Giovanni.

In particolare gli interventi completati, in fase di esecuzione e di programmazione nell'arco del 2019-2021 nel porto di Gioia Tauro hanno raggiunto l'obiettivo di migliorare la accessibilità marittima, la multimodalità ed entro l'anno 2020 si raggiungerà l'obiettivo della digitalizzazione di tutte le attività burocratiche presenti nel sistema della comunità portuale



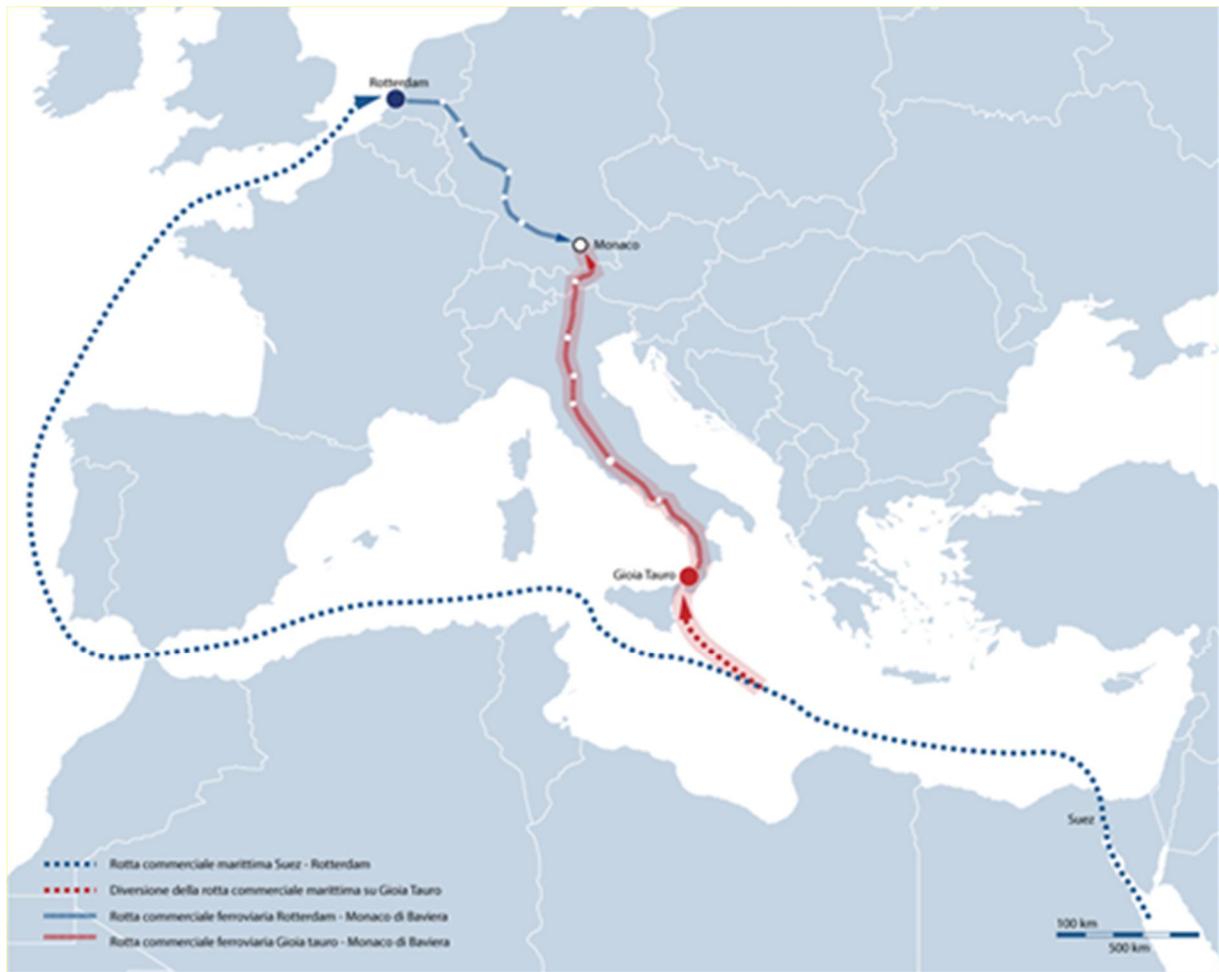
del porto di Gioia Tauro e dei porti rientranti ad oggi nella circoscrizione portuale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro.

All'attualità, con il completamento degli interventi previsti nella programmazione 2014-2020, è stata rafforzata l'infrastruttura portuale: a tal riguardo, la banchina di levante, con fondali tra -18/17 metri, è in grado di accogliere in contemporanea 4 grandi navi portacontenitori (c.d. navi madri).

Il piazzale retrostante della banchina di ponente è collegato, attraverso la intervenuta realizzazione del terminal intermodale, con i principali interporti nazionali e transeuropei attraverso i corridoi delle reti TEN-T.

Oggi il porto core di Gioia Tauro, attraverso le infrastrutture già realizzate, è in grado di divenire uno tra gli attori principali nella strategia di connettere l'Italia attraverso la logistica multimodale.

Si è quindi raggiunto l'obiettivo della piena mobilità delle merci e dell'accessibilità all'Europa.



Gli interventi previsti per POT 2019-2021 vengono sotto riportati:

POT 2019 - 2021. Interventi Programmati sul triennio nel porto di Gioia Tauro				
<i>Port Required</i>				
<i>Capacità di banchina</i>				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021 e oltre
1 - Lavori di completamento della banchina di ponente lato nord	16,50	6,00	10,50	
2 - Bacino di carenaggio - impianto industriale.	40,00	20,00	20,00	
3 - Resezione banchine di ponente (tratti G-H)	20,00		20,00	
<i>Port Related</i>				
<i>Capacità di piazzale</i>				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021 e oltre
4 - Polo del freddo - Zona Speciale Infrastrutture	10,00			10,00
5 - Sviluppo di impianti di bucheraggio e rifornimento di combustibile LNG nell'ambito della direttiva 2014/94/UE del parlamento europeo sulla realizzazione di una infrastruttura per combustibili alternativi	10,00		5,00	5,00
<i>Port Related</i>				
<i>Intermodalità e logistica</i>				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021 e oltre
6 - Reti materiali e viabilità	3,50	2,00	1,50	
7 - Manutenzione impianto di illuminazione lotto 1- lotto 2 - lotto 3	0,60	0,20	0,20	0,20
8 - Manutenzione aree verde	0,10	0,10		
9 - Manutenzione viabilità stradale e segnaletica lotto 1- lotto 2 - lotto 3	2,00	1,00	1,00	
<i>Sicurezza e governance</i>				
<i>Security portuale, controlli sanitari, controlli doganali</i>				
Interventi	Importo totale	Articolazione annua della spesa		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021 e oltre
10 - Adempimenti gestionali, potenziamento e aggiornamento sistemi in materia di security portuale - realizzazione impianto anti-intrusione e antiscaicamento	1,00	0,50	0,50	
11 - Realizzazione di una struttura polifunzionale di ispezione frontaliere - Punto PED/PDI	2,00	1,00	1,00	
12 - Realizzazione alloggi di servizio per la Capitaneria di Porto	2,57	2,57		
13 - Realizzazione di una piattaforma aerea installata su apposito telaio da 72 m di altezza	1,37	1,37		
Fabbisogno Interventi programmati POT 2019 - 2021				
	109,64	34,74	59,70	15,20
I lavori individuali di cui al punto 1 e 3 sono cofinanziati con la Regione Calabria giusta sottoscrizione dell'Accordo di Programma				

Per gli interventi previsti nell'annualità del POT 2019 del Porto di Gioia Tauro si specifica quanto sotto riportato:

- Intervento n. 1 – *Lavori di completamento della banchina di ponente lato nord* – Durante l'anno 2019 è stato completato il progetto esecutivo che è stato validato ed attivate le procedure per l'affidamento dei lavori.



- Intervento n. 2 – *Bacino di carenaggio - Impianto industriale*”: È stato completato lo studio di fattibilità con la relativa analisi costi benefici per la notifica di aiuto di stato. A seguito dell’avvio di tale procedura l’amministrazione si determinava a finanziare con propri fondi di bilancio l’opera, considerato che i fondi previsti nel Patto della Calabria erano solo in parte utilizzabili secondo le norme che regolano gli aiuti di stato a finalità regionale. L’avvio della procedura ha subito un rallentamento legato alla realizzazione dell’intervento n. 1 sopra riportato che dovrà in una prima fase a breve termine consentire l’accosto del bacino lungo tale banchina.
- Intervento n. 6 - “*Reti materiali e viabilità*”: È in fase di adeguamento il progetto definitivo.
- Gli interventi n. 7 - Manutenzione impianto di illuminazione lotto 1 - lotto2 - lotto 3, n. 8 - Manutenzione aree a verde e n. 9 - Manutenzione viabilità stradale e segnaletica lotto 1 - lotto 2 - lotto 3 hanno subito un lieve rallentamento, anche se è stata avviata la fase progettuale in fase di completamento per cui i bandi per l’affidamento degli interventi sarà effettuata nell’anno 2020.
- L’intervento n. 10 - Adempimenti gestionali, potenziamento e aggiornamento sistemi in materia di security portuale - realizzazione impianto antintrusione e antiscavalcamiento è stato avviato e si prevede l’affidamento entro l’anno 2020;
- L’intervento n. 11 - Realizzazione di una struttura polifunzionale di ispezione frontaliere - Punto PED/PDI è stata realizzata la progettazione esecutiva ed è stata avviato l’iter istruttorio per l’acquisizione di tutti i pareri da parte degli enti coinvolti. Si prevede l’affidamento dei lavori nel 2020.
- Gli interventi n. 12 - Realizzazione alloggi di servizio per la Capitaneria di Porto e n. 13 - Realizzazione di una piattaforma aerea installata su apposito telaio da 72 m di altezza le



attività sono state riprogrammate nell'anno 2020.

POT 2019-2021. Interventi programmati nel porto di Crotona				
Port Required				
Capacità di accesso				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021 e oltre
1 - Rifiorimento mantellata e ricostruzione muro paraonde molo foraneo del porto vecchio.	2,00	1,00	1,00	
2 - Realizzazione della prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse	7,00	7,00		
3 - Risanamento dell'paramento verticale e degli arredi portuali delle banchine	1,00			1,00
Port Required				
Capacità di banchina				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021 e oltre
4 - Lavori di rifacimento della pavimentazione dei piazzali portuali-	0,80		0,80	
5 - Lavori di demolizione della gru e successivo tombamento della via di corsa che insiste sulle banchine 12 e 13	1,00		1,00	
Port Related				
Intermodalità e logistica				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021 e oltre
6 - Riorganizzazione della viabilità per la canalizzazione dei flussi veicolari a e per il porto	0,40		0,40	
Sicurezza e governance				
Security portuale, controlli sanitari, controlli doganali				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021 e oltre
7 - Lavori di ripristino impianti di illuminazione dei moli sottoflutti e foraneo	0,40	0,40		
8 - Realizzazione del nuovo gate del porto commerciale con annessa sede periferica dell'Autorità Portuale	1,50		1,50	
Fabbisogno Interventi programmati POT 2019_2021	14,10	8,40	4,70	1,00
I lavori individuati di cui al punto 1 e 2 sono cofinanziati con la Regione Calabria giusta sottoscrizione dell'Accordo di Programma				

Per gli interventi previsti nell'annualità del POT 2019 del Porto di Crotona si specifica quanto sotto riportato:

- Per l'intervento n. 1 - Rifiorimento mantellata e ricostruzione muro paraonde molo foraneo del porto vecchio è stato redatto lo studio ambientale per l'inoltro al Ministero dell'Ambiente al fine della sua verifica ad assoggettabilità a VIA;
- Per l'intervento n. 2 - Realizzazione della prosecuzione del molo foraneo del porto vecchio per migliorare il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse è stato redatto il progetto definitivo;
- Per l'intervento n. 7 - Lavori di ripristino impianti di illuminazione dei moli sottoflutti non risulta avviato.



POT 2019_2021 Interventi programmati nel porto di Corigliano Calabro				
<i>Port Required</i>				
<i>Capacità di accesso</i>				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021 e oltre
1- Riorganizzazione della viabilità per la canalizzazione dei flussi veicolari da e per il porto	0,80	0,80		
2- Lavori di completamento recinzione portuale lungo il torrente Malfrancato	0,50	0,50		
3- Lavori di risanamento del paramento verticale delle testate del molo Nord e Sud	2,40		1,40	1,00
<i>Port Required</i>				
<i>Capacità di banchina</i>				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021 e oltre
4- Lavori di realizzazione della banchina nord e del piazzale retrostante dedicata alle navi da crociera. Il lotto Realizzazione della banchina e raccordo alla stazione marittima (*)	8,10		2,10	6,00
5- Lavori di realizzazione della banchina nord e del piazzale retrostante dedicati alle navi da crociera. Il lotto Realizzazione del piazzale retrostante la banchina	4,10			4,10
<i>Port Related</i>				
<i>Capacità di piazzale</i>				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021 e oltre
6- Manutenzione impianti illuminazione torri faro	0,45	0,45		
7- Lavori di rifacimento della pavimentazione in asfalto del piazzale portuali	0,45		0,45	
<i>Port Related</i>				
<i>Intermodalità e logistica</i>				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021 e oltre
8- Lavori di completamento della viabilità di accesso al fanale verde	1,00		1,00	
Fabbisogno interventi programmati POT 2019_2021				
	17,80	1,75	4,95	11,10

Per gli interventi previsti nell'annualità del POT 2019 del Porto di Corigliano si specifica quanto sotto riportato:

- gli interventi n. 1 - Riorganizzazione della viabilità per la canalizzazione dei flussi veicolari da e per il porto e n. 2 - Lavori di completamento recinzione portuale lungo il torrente Malfrancato non sono stati avviati;
- Per l'intervento n. 6 - Manutenzione impianti illuminazione torri faro è stata realizzata la progettazione definitiva-esecutiva ed acquisiti i relativi pareri. L'affidamento dei lavori è prevista nel 2020.



POT 2019-2021 Interventi programmati nel porto di Palmi				
Port Required				
Capacità di banchina_piazzale				
Interventi	Importo totale	Previsione di spesa		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021 e oltre
1- Lavori di completamento delle banchine di riva del porto in località Taureana di Palmi (RC) -	4,00	0,50	2,00	1,50
2 - Lavori di sistemazione e riqualificazione del porto in località Taureana di Palmi (RC) -	0,50	0,50		
Fabbisogno interventi programmati POT 2019_2021				
	4,50	1,00	2,00	1,50
I lavori individuati di cui al punto 1 sono cofinanziati con la Regione Calabria giusta sottoscrizione dell'Accordo di Programma				

Gli interventi previsti per il porto di Palmi non sono stati appaltati nell'anno 2019 per problemi legati alla progettazione che hanno rallentato l'iter procedurale.

2.2 Analisi dei dati relativi a traffico di merci e passeggeri e compilazione della tabella

Come accennato in premessa, l'anno 2019 è stato chiuso con un volume di contenitori movimentati pari a **2.522.876 TEUS** con un incremento rispetto all'anno precedente di **194.658 TEUS**, corrispondente in percentuale ad un **incremento dell'8,36%**.

I movimenti registrati nel terminal auto si sono attestati su **213.042** unità.

In breve tempo l'attività di trasporto via mare si è dimostrata rispetto alla più ampia gamma dei servizi di trasporto delle merci *door to door* una singola componente della rete logistica di per sé autosufficiente a determinare le scelte di localizzazione delle proprie attività operative per le maggiori linee di navigazione. Ciò in buona parte è accaduto anche a Gioia Tauro, pur se va detto che lo scalo gioiese è nato e resta principalmente il porto vocato al transhipment, sua funzione principale e caratterizzante.

È però il tempo di aggiungere all'attuale configurazione operativa l'attributo della polifunzionalità che lo apra anche a realtà produttive diverse nell'ambito di un concreto e più ampio progetto di sviluppo che coinvolga il territorio retroportuale e l'hinterland regionale ed interregionale.

In tale quadro gli impegni più pregnanti dei prossimi anni si ritengono doversi rivolgere a consolidarne la funzione hub ma anche a sviluppare servizi moderni di logistica e promuovere l'insediamento nel retroporto di attività produttive sensibili alla presenza del porto.

Il progetto coinvolgente gli obiettivi enunciati postula una serie di interventi infrastrutturali ed organizzativi sul fronte delle infrastrutture e dell'organizzazione che deve prevedere:

1. L'implementazione delle aree e dei servizi dedicati alla movimentazione delle merci unitizzate (container, auto, altro, ecc.);
2. La realizzazione di un moderno Terminal intermodale;
3. Una rete di servizi in tutte le aree retroportuali per l'insediamento di attività produttive porto- esigenti;
4. La realizzazione di nuove infrastrutture portuali per l'approdo delle navi e la movimentazione delle merci, aggiuntive ai terminal esistenti.

Particolarmente condivisibili e da far propri nell'ambito di un progetto sinergico che impegni tutte le istituzioni locali a partire dalla Regione Calabria sono i progetti che riguardano i seguenti settori.



Transshipment

La crisi congiunturale che ha fatto registrare una battuta d'arresto alle radiose aspettative di crescita del traffico contenitori, non deve indurre nell'errore di una sottovalutazione dell'importanza strategica del settore di traffico containerizzato per Gioia Tauro.

Tuttavia per come detto, benché la crisi dei traffici marittimi di questi ultimi anni ha svelato l'estrema fragilità dei sistemi economici sostenuti da porti monofunzionali, resta d'attualità l'esigenza di dotare i porti di transshipment delle infrastrutture adeguate ad attrarne i nuovi flussi di traffico che allo stato attuale non potrebbero soddisfare la domanda di servizi dei prossimi anni.

Su questo fronte Gioia Tauro dovrà ampliare le infrastrutture destinate alle operazioni di movimentazione di contenitori, sia per quanto attiene la disponibilità di nuove banchine di ormeggio che di aree per lo stoccaggio e la loro movimentazione.

È evidente che gli interventi richiedono investimenti di risorse finanziarie di carattere straordinario che solo la sinergica azione di tutti i soggetti pubblici competenti alla pianificazione dei fondi strutturali nazionali e comunitari può indirizzare all'obiettivo nei tempi compatibili con le esigenze di adeguamento del porto va tenuto in debita considerazione che i porti di transshipment hanno carattere di fungibilità tra loro.

Per tale intrinseca natura i porti nazionali sono in costante concorrenza con quelli del nord Africa, che all'attualità si dimostrano più competitivi per l'utenza grazie alla minore incidenza del costo del lavoro, delle tasse di ancoraggio, dell'assenza di accise sui carburanti per i mezzi meccanici di piazzale, e per la minore imposizione fiscale a carico delle aziende.

Terminal Intermodale

L'attuale organizzazione del ciclo dell'industria del trasporto ha acquisito connotazioni complesse che hanno rilegato il segmento mare ad una componente che, per quanto essenziale non costituisce più da sola l'elemento trainante che determina gli investimenti nel settore. Si calcola che nella variegata tipologia dei servizi catalogati sotto denominazione di "logistica", appena il 30% è costituito dal trasporto via mare delle merci e quindi tra porti.

Si è via via consolidata l'esigenza dei produttori di affidare l'onere del trasferimento dei beni prodotti dalla fabbrica al destinatario finale o di approvvigionamento delle materie prime dai luoghi di origine allo stabilimento di trasformazione ad un unico operatore logistico.

È evidente quindi che il trasporto delle merci si è trasformato da più fasi monomodali (strada, ferrovia, mare e poi ancora ferrovia e strada) affidate ad imprese operanti in autonomia produttiva a prestazione omnicomprensiva delle diverse fasi modali, richiesta e resa da operatori di logistica capaci di svolgere tutte le attività della filiera dalla presa in consegna delle merci presso il produttore fino alla consegna al destinatario finale.

Nell'ambito di tale filiera produttiva sono state integrate, oltre al vero e proprio trasporto necessariamente plurimodale tutti i servizi intermedi necessari per garantire la mobilità delle merci nel rispetto delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali doganali, sanitarie, di sicurezza ecc.

La rottura di carico conseguente alla differenziazione modale del trasporto (mare-ferrovia-strada) e la necessità di garantire la vasta gamma di servizi per il vettoriamento delle merci ai destinatari finali (packing, groupage, sdoganamento, pratiche sanitarie e fitopatologiche ecc., handling, conservazione dei prodotti reperibili) ha reso necessaria la dotazione degli scali di terminal dedicati sia alle attività di logistica che all'instradamento delle merci con modalità ferroviaria o stradale.

Per sopperire le carenze infrastrutturali che hanno in passato penalizzato fortemente il porto di Gioia Tauro tarpendone sensibilmente le prospettive di forte attrattività per la sua posizione



geografica baricentrica nel Mediterraneo e più vicina ai mercati marittimi europei raggiungibili via terra, data la peninsularità della sua collocazione di favore rispetto ai concorrenti (Malta, Cagliari), si pone come obiettivo prioritario la realizzazione di un terminal per il trasporto intermodale e la logistica.

Ad esso si connette la possibilità di attivare proficuamente la funzione del porto di Gioia Tauro quale polo per la distribuzione delle merci in tutto il territorio della penisola e dell'Europa sfruttando il vantaggio del risparmio di 7 giorni di navigazione in meno rispetto ai porti del nord Europa.

Va considerato che il valore economico del trasporto di un contenitore se limitato al solo transhipment è stato calcolato in €300,00 che aumenta a €2.700,00 se lo stesso contenitore viene lavorato nella filiera della logistica e che la ricaduta occupazionale per 1.000 contenitori movimentati sale da 5 unità a 45 nel caso di apertura e lavorazione del contenitore rispetto al solo trasbordo.

Anche su tale fronte è previsto un intervento nella pianificazione dell'Autorità Portuale ma è necessario sottolineare che la complessità delle procedure e il coinvolgimento di tutti i soggetti competenti alla gestione delle reti di mobilità delle merci (in primo luogo RFI-ANAS) richiedono una regia oculata altamente qualificata.

Terminal multifunzione

La configurazione del bacino portuale con gli accosti ricavati lungo il lato di levante del canale interno, con l'impossibilità di implementazione degli stessi lungo il fronte di ponente, pone le esigenze di destinare alla portualità commerciale l'unica zona residuale adiacente il porto attrezzabile con banchine di approdo e aree operative che corrisponde a quella situata tra il bacino di evoluzione sud e l'abitato della marina di Gioia Tauro.

L'obiettivo di dotare lo scalo di un terminal multifunzione adatto per attrarre tipologie di traffico tradizionale è stato già recepito nella nuova pianificazione dell'Autorità Portuale che ha localizzato in tale area un moderno terminal portuale polifunzionale. Si è prevista la realizzazione di una nuova banchina ricavata lungo il lato sud di evoluzione della lunghezza di 700 metri ed ampi piazzali nell'area retrostante per la complessiva superficie di 30 ettari.

La nuova infrastruttura dovrebbe costituire un polo operativo autonomo rispetto ai terminal esistenti, a servizio delle nuove attività di logistica insediabili nel retroporto e per le merci provenienti e/o dirette nell'Hinterland.

L'operatività del nuovo terminal potrà anche supportare l'avvio di linee RO-RO nell'ambito del piano di sviluppo dell'Autostrade del Mare con possibilità anche di ormeggio per navi passeggeri che destinate alla mobilità delle persone fra le città dell'Area integrata dello Stretto sulle due sponde.

Attività di Logistica

Merita particolare evidenziazione l'attività di logistica sviluppata da alcune aziende già da tempo operative nelle aree del retro porto.

Tale attività si articola nella parcellizzazione delle merci trasportate in contenitori e nella redistribuzione per via stradale o ferroviaria alle destinazioni finali.

Già nel 2009 la movimentazione dei contenitori su gomma e ferro ha subito un drastico calo dovuto al trasferimento di alcune compagnie di navigazione da Gioia Tauro a Cagliari.

Con la realizzazione del Terminal Intermodale in corso di ultimazione, il comparto della logistica assumerà considerevoli dimensioni.

Si allega al n. 2 la tabella relativa ai traffici.



2.3 *Indicazione della percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle Entrate correnti*

La percentuale delle spese del personale (€ 2.013.605,45) sulle entrate correnti (€ 15.713.091,47) è del 12,81%.

2.4 *Indicazione della percentuale relativa alle spese per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale*

La percentuale relativa alle spese di contrattazione di secondo livello (€489.218,03 escluso il **Segretario Generale**) rispetto alla spesa del personale (€2.013.605,45) è del 24,30 %.

2.5 *Indicazione della percentuale relativa alla spesa, in conto competenza ed in conto residui, per l'avanzamento delle opere infrastrutturali rispetto alle Uscite in conto capitale, in conto competenza ed in conto residui*

La percentuale in conto competenza della spesa delle opere infrastrutturali (€23.326.436,45) rispetto al totale uscite in conto capitale (€24.677.728,94) è del 94,52 %. La percentuale in conto residui della spesa delle opere infrastrutturali (€79.061.342,73) rispetto al totale uscite in conto capitale (€79.261.630,73) è del 99,74%. La percentuale dei pagamenti competenza più residui delle opere infrastrutturali (€5.255.729,26) rispetto al totale delle uscite in conto capitale è di (€74.014.710,07+24.677.728,94) è pari al 18,77%.

3 Attività svolte in ambito portuale

3.1 *Servizi d'interesse generale*

3.1.1 *Esito delle verifiche sulle competenze in materia di servizi di interesse generale di cui alla Circolare MIT prot. 10251 del 17.4.2018.*

L'art. 6, comma 1, della L. 28/1/94, n. 84 e s.m.i., nel testo antecedente alla novella legislativa recata dal D. L.gs. 232/2017, sanciva, alla lettera c), che l'Autorità Portuale, nei porti ove era istituita, disciplinava, affidava e controllava le attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, individuati con apposito decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione (ora Infrastrutture e Trasporti).

Tale decreto era stato emanato in data 14/11/1994, ed esso compendia il puntuale catalogo dei servizi, definiti di "interesse generale", che il successivo art. 6, comma 5, della precitata L. 84/94, in combinato disposto con l'art. 3 del richiamato D.M. 14/11/1994, prescriveva fossero affidati in concessione dalle Autorità Portuali mediante gara pubblica espletata ai sensi della vigente normativa (all'attualità, D. L.gs. 50/2016 e s.m.i.).

Il succitato D.M. 14/11/1994 è stato espressamente abrogato dal richiamato D. L.gs. 232/2017 di talché è da ritenersi conseguentemente caducata l'intera disciplina riguardante i suddetti servizi d'interesse generale, ormai non più in linea con la produzione normativa posteriore, soprattutto di derivazione comunitaria, per come recepita in seno all'Ordinamento nazionale.

Per altro, il superamento di tale disciplina era stato già enucleato dal parere n. 1668/2017, reso dal Consiglio di Stato sullo schema di decreto legislativo correttivo della riforma portuale n.



232/2017, stante la “sopravvenuta obsolescenza” del previgente assetto normativo in materia rispetto alla legislazione settoriale più recente.

Tra i servizi, già ricompresi nel catalogo di quelli definiti d’”interesse generale” di cui all’abrogato D.M. 14/11/1994 vi sono, a mero titolo di esempio, quello idrico, entrato nella competenza degli Enti Locali (vedasi sul punto TAR Toscana, Sentenza n. 933/2017) e quello della gestione ambientale dei rifiuti prodotti in porto, parimenti sussunto tra le competenze degli Enti Locali.

Alla luce del portato derivante dalla novella legislativa di che trattasi il Ministero vigilante, con nota prot. 10251 del 17/4/2018, ha inteso impartire specifiche direttive, invitando le Autorità di Sistema Portuale e le Autorità Portuali ad attenersi a criteri di stretta legalità in materia, limitando la propria azione amministrativa all’affidamento in concessione, previa procedura ad evidenza pubblica, del solo servizio di ritiro dei rifiuti prodotti a bordo delle navi, in quanto disciplinato da specifica normativa comunitaria (Direttiva 2000/59/CE recepita con il D. L.gs. 182/2003), verificando altresì caso per caso se residuino altre tipologie di attività, non già rientranti nella competenza degli Enti Locali o di altre autorità amministrative, da disciplinare eventualmente anche alla luce del disposto dell’art. 8 del D. L.gs. 50/2016 e s.m.i. in materia di esposizione alla concorrenza.

Tra i servizi non più assoggettati alla peculiare disciplina già recata dal precitato assetto normativo ora abrogato dal D. L.gs. 232/2017 vi è dunque quello relativo alla gestione ambientale dei rifiuti prodotti in porto, rientrante nelle competenze di codesti Enti Locali alla luce delle disposizioni recate sul punto dal D. L.gs. 152/2006 e s.m.i. il quale, a motivo del suo impatto con la comunità portuale e con la corretta fruizione degli spazi demaniali marittimi portuali, riveste primaria rilevanza.

Proprio al fine di improntare l’organizzazione di tale ultimo servizio a criteri e modalità di scrupolosa legalità, in linea con la recente novella legislativa di cui è cenno, questo Ente ha rappresentato ai Comuni rientranti nella circoscrizione territoriale di competenza con nota prot. 15589 U/19 AAMM del 18/10/2018, la necessità di dover procedere alla disciplina ed all’organizzazione del predetto servizio, anche mediante gli strumenti previsti dalla legislazione regionale in materia, per le aree portuali ricadenti nel rispettivo territorio comunale, seppur rientranti nella circoscrizione territoriale di questa Autorità Portuale, poiché essa non era più titolare della pertinente funzione amministrativa, senza che per altro residuasse spazio alcuno per una gestione interinale di tali servizi nelle more dell’adeguamento dell’organizzazione da parte degli Enti Locali titolari della relativa funzione, per come chiarito dall’Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catanzaro con consultazione prot. 55207 – CS 2760/18 del 15/11/2018 adita dall’Autorità Portuale di Gioia Tauro. Le Amministrazioni Locali hanno iniziato a dare parziale seguito all’esercizio delle ridisegnate funzioni amministrative per ciò che riguarda la gestione ambientale dei rifiuti prodotti all’interno delle aree demaniali portuali.

L’Autorità Portuale di Gioia Tauro ha altresì avviato le procedure giuscontabili per l’acquisizione, presso il MePA, del servizio inerente la redazione dei nuovi piani di gestione dei rifiuti prodotti a bordo delle navi e dei residui del carico, materia attualmente disciplinata dalla Direttiva (UE) 2019/883 del Parlamento e del Consiglio, pubblicata sulla G.U.E. L. 151/116 del 7/6/2019, il cui Allegato I reca l’elencazione degli elementi necessari che devono essere inclusi nei suddetti Piani di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti a bordo delle navi.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della Legge n. 84/94

3.2.1 Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni



In ordine all'attività svolta da questa Autorità Portuale per addivenire al rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento delle operazioni e dei servizi portuali di cui all'art. 16 della L. 84/94 ed ai DD. MM. 585/95 e 132/2001, si evidenzia che essa è conforme a quanto previsto nei rispettivi Regolamenti locali afferenti il porto di Gioia Tauro, approvati con Ordinanze n. 3/2001 del 1/10/2001 e n. 4/2001 del 26/10/2001, già inviate a codesto Ministero con note a parte, e da ultimo in allegato alla Relazione annuale relativa all'anno 2005.

A seguito dell'emanazione del D.M. 29/12/2006 (in G.U.R.I. – Serie Generale - n. 18 del 23/1/2007), la circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro è stata estesa ai porti di Crotona e Corigliano Calabro (CS) e, pertanto, anche in relazione ai suddetti scali marittimi è sorta l'esigenza di adottare specifici provvedimenti ordinatori di regolazione delle attività portuali ivi svolgentisi.

A ciò questo Ente ha provveduto con le Ordinanze nn. 38/07 e 39/07, approvative rispettivamente dei Regolamenti relativi alle operazioni ed ai servizi portuali nel porto di Crotona e con le Ordinanze nn. 4/08 e 5/08, approvative rispettivamente dei Regolamenti relativi alle operazioni ed ai servizi portuali nel porto di Corigliano Calabro (CS), parimenti inviate a codesto Organo di vigilanza in allegato alla Relazione annuale riferita all'anno 2009. La surrichiamata esigenza non si è ancora manifestata per il porto di Taureana di Palmi (RC), ricompreso nella circoscrizione territoriale di questa Autorità Portuale in forza del D.M. 5/3/2008 (in G.U.R.I. – Serie Generale - n. 75 del 29/3/2008), e pertanto non si è provveduto ad estendere ad esso la disciplina locale in materia di lavoro portuale.

Il procedimento amministrativo ivi previsto è *ope legis* integrato dai principi fondamentali in materia contenuti nella L. 7/8/90, n. 241, come di recente novellata dalla L. 18/6/2009, n. 69 e dall'art. 49 della L. 30/7/2010, n. 122; detto procedimento si apre con l'istanza dell'Impresa richiedente, corredata dalla documentazione prevista dal relativo Regolamento, da presentarsi nei termini prescritti, intesa a comprovare il possesso dei requisiti afferenti l'idoneità personale, quella tecnico-organizzativa e quella economico-finanziaria, integrata dalla certificazione di correttezza contributiva rilasciata dai competenti I.N.P.S. ed I.N.A.I.L., in ossequio al disposto dell'art. 2, comma 1 – bis, della L. 22/11/2002, n. 266, ed ora compendiata nel documento denominato D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Qualora l'Impresa richiedente abbia inteso comprovare il requisito della correttezza contributiva mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi di legge, questa Autorità Portuale è in condizione di effettuare direttamente un'interrogazione del sistema informatico tramite il sito dello Sportello Unico Previdenziale www.sportellounicoprevidenziale.it, avendo ottenuto il relativo accreditamento, per l'acquisizione d'ufficio del cennato D.U.R.C.; si evidenzia che, a far data dall'8/6/2011, con l'entrata in vigore della totalità delle disposizioni contenute nel d.P.R. 5/10/2010, n. 207 – recante il Regolamento governativo di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici-, l'acquisizione del citato D.U.R.C. avviene comunque d'ufficio e con cadenza trimestrale, in ossequio alle indicazioni in materia impartite dall'I.N.A.I.L. con circolare n. 22 del 24/3/2011 e dall'I.N.P.S. con circolare n. 59 del 28/3/2011.

La suddetta prassi amministrativa in materia di acquisizione del D.U.R.C. è altresì pienamente conforme alla direttive impartite dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione con circolare n. 6/12 prot. DFP 0021958 P- del 31/5/2012.

Una volta ricevuta l'istanza e verificata la completezza della documentazione allegata, l'Ente avvia il procedimento dandone comunicazione formale alla richiedente, nella quale sono contenuti tutti gli elementi previsti dall'art. 8 della L. 241/90 come integrati dall'art. 5 della L. 15/2005; con tale comunicazione viene altresì richiesta la produzione dell'eventuale documentazione non allegata all'istanza iniziale.



Nell'ambito dell'istruttoria vengono acquisiti il certificato del casellario giudiziale e quello dei carichi penali pendenti del Legale Rappresentante e dei soggetti che ricoprono cariche sociali nel caso di Società di capitali, benché già prodotti nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del d.P.R. 445/2000.

In conseguenza dell'entrata in vigore delle disposizioni recate dalla L. 12/11/2011, n. 183 in materia di "decertificazione", questa Autorità Portuale non può più richiedere la produzione del certificato di iscrizione alla competente Camera di Commercio recante in calce la cosiddetta "dicitura antimafia" prevista dall'art. 9 del d.P.R. 252/98, in forza della quale non risultano sussistere le ragioni ostative, interdittive o inabilitative previste dalla L. 31/5/1965, n. 575, poiché osta in tal senso la previsione normativa dell'art. 40, commi 01 ed 1, del d.P.R. 445/2000, come novellati dall'anzidetta L. 183/2011; questo Ente ha pertanto predisposto una dichiarazione sostitutiva di certificazione ad hoc, da rendersi ai sensi dell'art. 46 del citato d.P.R. 445/2000, che viene successivamente inoltrata alla competente Prefettura per il rilascio delle informazioni antimafia.

Sul punto si dà altresì notizia che lo scrivente ha ottenuto le credenziali di accesso al portale "VerifichePA", implementato da Unioncamere, mediante il quale è possibile ottenere on line le visure camerali delle Imprese oggetto di istruttoria amministrativa prive, però, della c.d. "dicitura antimafia".

Vengono dunque richieste, alla Prefettura competente, le informazioni prefettizie antimafia di cui all'art. 91 del D.L.gs. 159/2011 come modificato dal D.L.gs. 218/2012 (c.d. "Codice Antimafia") riguardanti l'Impresa richiedente, benché tale tipo di certificazione antimafia non sia espressamente contemplata per la tipologia di atto per il quale la richiesta viene effettuata, trattandosi di autorizzazione amministrativa che comporta l'iscrizione in un pubblico registro abilitativa allo svolgimento di un'attività imprenditoriale.

A tale ultimo proposito va rilevato che le Prefetture di Crotone e Cosenza, interessate da questo Ente per i porti di Crotone e Corigliano Calabro, hanno comunque evaso puntualmente le richieste formulate da questa Autorità Portuale nel mentre la Prefettura di Reggio Calabria, a fronte delle predette richieste di informazioni antimafia, era solita fornire come riscontro il semplice richiamo all'equipollenza tra i certificati delle Camere di Commercio muniti della c.d. "dicitura antimafia" già prevista dall'art. 9 del d.P.R. 252/98 e le comunicazioni per iscritto del Prefetto di cui all'art. 3 del medesimo Regolamento governativo, senza pertanto rendere effettivamente le chieste informazioni scritte in quanto non positivamente previste dalla normativa settoriale.

Di conseguenza, al fine di rendere più efficace l'azione di contrasto preventivo in via amministrativa ai tentativi di infiltrazione mafiosa nelle attività economiche portuali la scrivente Autorità Portuale ha stipulato in data 13/4/2010 con la succitata Prefettura di Reggio Calabria un accordo tra amministrazioni pubbliche previsto dall'art. 15, comma 1, della L. 241/90 e s.m.i. denominato "Protocollo di Legalità", elaborato da questa Autorità Portuale e preventivamente sottoposto all'approvazione del Ministero dell'Interno ed al vaglio delle Associazioni Datoriali di categoria e delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative nel settore marittimo - trasportistico, con il quale rendere più stringente la portata applicativa del d.P.R. 252/98 (ora D. L.gs. 159/2011 e s.m.i.) prevedendo il rilascio delle informazioni antimafia scritte di cui all'art. 10 del richiamato d.P.R. 252/98, tra l'altro, anche nell'ipotesi di rilascio di atti autorizzativi e di iscrizione a pubblici registri come nel caso relativo alle Imprese portuali.

Ad ogni buon conto, con l'entrata a regime dell'impianto normativo recato dal Libro II del già citato D. L.gs. 159/2011 e s.m.i. è stato abrogato il D.P.R. 252/98 e, di conseguenza, anche l'efficacia della certificazione camerale recante la c.d. "dicitura antimafia" prevista dal non più vigente art. 9 del predetto Regolamento governativo.



Pertanto questo Ente acquisisce, ai fini dell'ottenimento delle informazioni scritte del Prefetto a fini antimafia, apposite dichiarazioni sostitutive di certificazione, standardizzate dalle competenti Prefetture, sottoscritte dai Rappresentanti Legali delle Imprese richiedenti.

All'esito favorevole della cennata istruttoria, le singole istanze vengono sottoposte all'esame del Comitato Portuale, ai fini dell'espressione del prescritto parere/delibera, ottenuto il quale il Responsabile del Procedimento cura la richiesta di corresponsione del canone nella misura prevista e l'eventuale adeguamento della cauzione già prestata (ovvero la sua accensione in caso di primo rilascio); per quel che concerne il parere della Commissione Consultiva Locale, esso verrà richiesto ai suddetti Organismi, come ricostituiti.

Una volta effettuati tali adempimenti da parte dell'Impresa richiedente, l'Autorità Portuale provvede all'iscrizione della predetta impresa nel pertinente Registro ed al rilascio della chiesta autorizzazione.

Con Ordinanza n. 03/2005 del 20/4/2005, già trasmessa in allegato alla Relazione annuale per l'anno 2006, è stata modificata ed integrata la regolamentazione locale afferente l'utilizzo della banchina commerciale non assentita in concessione ad alcuna Impresa portuale, contenuta nell'Ordinanza n. 05/2001 dell'8/11/2001 pur'essa allegata alla Relazione annuale per l'anno 2006, al fine di allineare detta regolamentazione ai portati normativi del D.M. 16/12/2004 di recepimento della Direttiva 2001/96/CE in materia di "Requisiti e procedure armonizzate per la sicurezza delle operazioni di carico e scarico delle navi portarinfuse".

In forza della richiamata Ordinanza n. 03/2005 le Imprese portuali autorizzate allo svolgimento delle operazioni portuali ex art. 16 della L. 84/94 e del discendente D.M. 585/95 presso la banchina commerciale "pubblica" hanno implementato, in via prioritaria, un sistema di gestione della qualità che sia certificato conforme alle norme ISO 9001:2000 o norma equivalente che soddisfi tutti gli aspetti della norma ISO 9001:2000 e sia oggetto di revisione conformemente alla norma ISO 10011:1991 o norma equivalente, mediante l'ottenimento della relativa certificazione rilasciata da Società appositamente accreditate ed esibita in copia a questa Autorità Portuale.

Al fine di ottemperare al disposto dell'art. 5 del D.M. 585/95 e dell'art. 3, comma 2, del D.M. 132/2001, questo Ente, con Determine commissariali tutte in data **28/12/2018** ha fissato il numero massimo di autorizzazioni per lo svolgimento di operazioni e servizi portuali rilasciabili per l'anno 2019, rispettivamente nei porti di Crotona, Gioia Tauro (RC), Corigliano Calabro (CS) e Villa San Giovanni (RC).

E' stato altresì sottoscritto, con la Capitaneria di Porto di Reggio Calabria, un Accordo procedimentale in data 31/7/2019 ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i., al fine di disciplinare i segmenti comuni dei procedimenti in materia di lavoro portuale per ciò che concerne gli scali marittimi di Reggio Calabria e Villa San Giovanni, da considerarsi "*unico mercato rilevante*", avente efficacia fino all'intervenuto passaggio di consegne intercorso tra l'Autorità Portuale di Gioia Tauro e l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto.

Per quel che afferisce ai procedimenti amministrativi intesi alla stipula delle concessioni demaniali marittime previste dall'art. 18 della L. 84/94 e s.m.i. questa Autorità Portuale, in carenza del Regolamento previsto dal comma 1, capoverso, della richiamata norma, si attiene scrupolosamente alle indicazioni ministeriali fornite con Circolare n. 41 – Serie I – Titolo: Demanio Marittimo del 6/5/1996, avuto particolare riguardo alle formalità di natura pubblicitaria ivi previste al fine di rendere contendibile nella misura più ampia possibile il bene demaniale marittimo richiesto in concessione.

Nel corso dell'anno 2019 l'Autorità Portuale non ha rilasciato alcuna concessione demaniale marittima disciplinata dall'art. 18 della L. 84/94 e s.m.i.



3.2.2 *Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali, ai sensi dell'art. 16, con estremi, oggetto e durata dell'autorizzazione*

Numero di autorizzazione e data di rilascio	Denominazione Impresa portuale autorizzata	Indirizzo e recapito telefonico	DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE	
1/2019 17/01/2019	MG S.r.l.s. (porto di Crotone)	Via R. Leoncavallo, 2 – 88900 CROTONE	1 ANNO	(1/1/2019 – 31/12/2019)
2/2019 17/01/2019	MG S.r.l.s. (porto di Corigliano Rossano)	Via R. Leoncavallo, 2 – 88900 CROTONE	1 ANNO	(1/1/2019 – 31/12/2019)
3/2019 21/2/2019	RECYCLING S.R.L. (Porto di Crotone)	Via Amedeo Avogadro, 186 88900 CROTONE	1 ANNO	(1/1/2019 – 31/12/2019)
4/2019 6/3/2019	RECYCLING S.R.L. (Porto di Corigliano Rossano)	Via Amedeo Avogadro, 186 88900 CROTONE	1 ANNO	(1/1/2019 – 31/12/2019)
5/2019 13/6/2019	MARESUD S.R.L.	Via Carducci, n° 3 87064 CORIGLIANO CALABRO (CS)	1 ANNO	(1/1/2019 – 31/12/2019)
6/2019 5/7/2018	COMPAGNIA IMPRESA LAVORATORI PORTUALI S.r.l.	Via Molo Porto Nuovo 2/4 88900 CROTONE	1 ANNO	(1/1/2019 – 31/12/2019)
7/2019 5/7/2019	SERRAVALLE LEGNAMI S.r.l.		1 ANNO	(1/1/2019 – 31/12/2019)
8/2019 25/7/2019	INTERNATIONAL SHIPPING S.R.L.	Via Trav. Privata Foscolo, n. 2 – 89026 San Ferdinando (RC) Tel. 0962/29925	1 ANNO	(1/1/2019 – 31/12/2019)
9/2019 1/10/2019	UNIVERSAL SERVICES S.R.L. In controllo giudiziario	Via B. Buozzi, n. 167/E 89015 – Palmi (RC) Tel. 0966/767813	1 ANNO	(1/1/2019 – 31/12/2019)
10/2019 21/11/2019	CARONTE & TOURIST S.P.A.	Via Salvo D'Acquisto, 6 89018 VILLA SAN GIOVANNI (RC)	4 ANNI	(1/1/2019 – 31/12/2022)
11/2019 6/12/2019	SEA WORK SERVICE S.r.l.		1 ANNO	(1/1/2019 – 31/12/2019)
03/2005 30/3/2005	Medcenter Container Terminal S.p.A.	Area Porto Porto di Gioia	39 ANNI 5 MESI 23 GIORNI	(1/1/2005 – 23/6/2044)



		Tauro 89026 – San Ferdinando (RC) Tel. 0966/714204 fax 0966/765486	
06/2005 6/6/2005	ICO BLG S.p.A, (ora AutoTerminal Gioia Tauro S.P.A.)	C/o Zona Interporto Porto di Gioia Tauro Pad. 1 lato Nord 89026 SAN FERDINANDO (RC) Tel. 0966/7145000	25 ANNI 10 MESI 26 GIORNI (1/1/2005 – 27/11/2030)

3.2.3 *Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali, ai sensi dell'art. 16, con estremi, oggetto e durata dell'autorizzazione*

Numero di autorizzazione e data di rilascio	Denominazione Impresa portuale autorizzata	Indirizzo e recapito telefonico	Servizi portuali autorizzati	DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE
01 21/2/2019	GRAZIANI FRANCESCO S.r.l.	Località Passovecchio – Via F. Corridoni n. 32 88900 Crotone	Noleggio di mezzi meccanici di sollevamento e traslazione Riparazione e manutenzione contenitori Marcatura e smarcatura merce Pulizia merce Rizzaggio e derizzaggio	1 ANNO (01/01/2019– 31/12/2019)
02 21/2/2019	RECYCLING S.R.L. (Porto di Crotone)	Via G. B. Pergolesi, n. 5 88900 Crotone	Noleggio di mezzi meccanici di sollevamento e traslazione Riparazione e manutenzione contenitori Marcatura e smarcatura merce Pulizia merce Controllo quali- quantitativo Riempimento e svuotamento contenitori Rizzaggio e derizzaggio	1 ANNO (1/1/2019 – 31/12/2019)



			Shuttle merci	
03 6/3/2019	RECYCLING S.R.L. (Porto Corigliano Calabro)	di Via G. B. Pergolesi, n. 5 88900 Crotone	Noleggio di mezzi meccanici di sollevamento e traslazione Riparazione e manutenzione contenitori Marcatura e smarcatura merce Pulizia merce Controllo quali- quantitativo Riempimento e svuotamento contenitori Rizzaggio e derizzaggio Shuttle merci	1 ANNO (01/01/2019 – 31/12/2019)
04 19/6/2019	DERRICK SERVICE S.R.L.	Via De Gasperi – Zona Retroportual e 19037 – Santo Stefano di Magra (SP) Tel. 0187/696105	Riparazione e manutenzione contenitori	1 ANNO (01/01/2019 – 31/12/2019)
05 19/6/2019	MEDREPAIR ITALIA S.r.l.	Zona Retroportuale snc 19037 SANTO STEFANO DI MAGRA (SP)	Riparazione e manutenzione contenitori	1 ANNO (01/01/2019 – 31/12/2019)
06 5/7/2019	MARESUD S.r.l.	Via Salerno Rione Rivabella 4 87064 CORIGLIA NO ROSSANO (CS)	Noleggio di mezzi meccanici di sollevamento e traslazione Riparazione e manutenzione contenitori Riempimento e svuotamento contenitori Rizzaggio e derizzaggio Shuttle merci	1 ANNO (01/01/2019 – 31/12/2019)



			Pesatura merci Marcatura e smarcatura merci	
07 15/7/2019	UNIVERSAL SERVICES S.R.L. In controllo giudiziario	Via B. Buozzi, n. 167/E 89015 – Palmi (RC) Tel. 0966/767813	Shuttle merci Rizzaggio e derizzaggio Tramacco merce pericolosa Noleggio di mezzi meccanici di sollevamento e traslazione	1 ANNO (01/01/2019 – 31/12/2019)
08 23/7/2019	Coopmar S.c. a r.l.		Shuttle merci Rizzaggio e derizzaggio Noleggio di mezzi meccanici di sollevamento e traslazione	1 ANNO (01/01/2019 – 31/12/2019)
09 26/08/2019	INTERNATIONAL SHIPPING S.R.L.	Via Trav. Privata Foscolo, n. 2 – 89026 San Ferdinando (RC) Tel. 0962/29925	Rizzaggio e derizzaggio Shuttle merci Tramacco di merce pericolosa	1 ANNO (01/01/2019 – 31/12/2019)
10 1/10/2019	GLOBAL REPAIR S.r.l.	Via Provinciale n. 78 89016 RIZZICONI (RC)	Riparazione e manutenzione contenitori Noleggio mezzi meccanici sollevamento e traslazione	1 ANNO (01/01/2019 – 31/12/2019)
11 1/10/2019	GENERAL GAS S.R.L.	Piazza Marconi, n°37 89013 – Gioia Tauro (RC) Tel. 0966/51466	Riparazione e manutenzione contenitori	1 ANNO (01/01/2019 – 31/12/2019)
12 21/11/2019	CARONTE & TOURIST S.p.a.	Viale della Libertà 34 98121 MESSINA	Incolonnamento di automezzi al seguito dei passeggeri sui piazzi di pre- imbarco; Conteggio e smarcatura dei veicoli leggeri e	1 ANNO (01/01/2019 – 31/12/2019)



			pesanti, con conducente e passeggeri al seguito	
13 21/11/2019	STRETTO SERVICE S.r.l.	Viale della Libertà, n° 34 98121 MESSINA	Incolonnamento di automezzi al seguito dei passeggeri sui piazzi di pre- imbarco; Conteggio e smarcatura dei veicoli leggeri e pesanti, con conducente e passeggeri al seguito	1 ANNO (01/01/2019 – 31/12/2019)
14 21/11/2019	ALL CONTROLLS S.r.l.	Via Provinciale Est, n. 44 – 89026 San Ferdinando (RC) Tel. 0966/766439	Tramacco di merce pericolosa	1 ANNO (01/01/2019 – 31/12/2019)

3.2.4 *Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione*

N	DITTA	Tipologia atto	Data rilascio	Durata	Superficie	Scopo	Dipendenti
1	MEDCENTER CONTAINER TERMINAL S.P.A.	Atto Formale n° 1/96 di Registro concession i Atto Formale Suppletivo n° 7/2000 di Registro concession i Atto Formale Suppletivo n° 05/2003 di Registro concession	29.05.199 6 20.10.200 0 23.10.200 3	Anni 50 Periodo 24.06.199 4 – 23.06.204 4	Mq. 1.558.047,1 6	Realizzare e mantenere un terminal per il transhipmen t di contenitori e carichi unitizzati	N. 1.293



		i					
		Atto Formale Suppletivo n° 15/2009 di Registro concessioni	24.07.2009				
		Atto Formale Suppletivo n° 16/2009 di Registro concessioni	24.07.2009				
2	Automar Gioia Tauro S.p.a. (già I.C.O. BLG S.p.a., BLG Automobile Logistics Italia S.r.l. e AutoTerminal Gioia Tauro S.p.a.) Atto di subingresso n.05/2008 del 14/5/2008	Atto Formale n° 8/2000 di Registro concessioni Atto Formale suppletivo n. 7/2005 di Registro concessioni Atto Formale suppletivo n. 14/2009 di Registro concessioni	28.11.2000 20.06.2005 23/07/2009 21/09/2010	Anni 30 Periodo 28.11.2000 – 27.11.2030 Anni 4 Periodo 03.03.2010 – 02/03/2014	Mq. 268.401	Realizzare e mantenere un terminal per il transhipment di autoveicoli	N. 45

3.2.5 Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'art. 16

In relazione all'obbligo di verifica contenuto all'art. 16, comma 6, della L. 84/94 e s.m.i. in ordine al rispetto, da parte delle imprese autorizzate allo svolgimento di operazioni portuali –



laddove anche titolari di concessioni di spazi operativi e banchine, ex art. 18 della richiamata norma -, del programma operativo presentato a corredo della pertinente istanza, l'Ente richiede, con cadenza annuale, la presentazione di un report contenente il resoconto delle attività svolte durante l'annualità di riferimento.

Tiene conto di evidenziare, sul punto, la peculiare conformazione del mercato del lavoro portuale presso lo scalo di Gioia Tauro ove operano solo due società titolari di concessioni per terminal ai sensi del ricordato art. 18 della L. 84/94 e s.m.i. (Medcenter Container Terminal S.p.A. ed ATGT S.p.A.), le quali assumono la veste di unici committenti per l'affidamento in appalto, ai sensi dell'art. 1655 del codice civile, di segmenti del ciclo operativo a favore di altre imprese portuali autorizzate all'erogazione di servizi specialistici portuali.

Ne deriva che il rispetto del programma operativo presentato da tali ultimi operatori dipende in misura pressoché totale dalla percentuale di esternalizzazione dei volumi di traffico generati dai due succitati Operatori terminalisti.

La rigidità di un siffatto mercato del lavoro è vieppiù enfatizzata dalla circostanza che circa il 99% dei volumi di traffico registrati presso il porto di Gioia Tauro concerne il transhipment di merce in contenitori, carichi unitizzati ovvero autoveicoli, con la derivata conseguenza che le imprese portuali autorizzate allo svolgimento in autonomia delle operazioni portuali generano un volume di traffico non superiore all'1% del totale registrato per ciascun anno, mediante la movimentazione di carichi alla rinfusa ovvero altri carichi unitizzati diversi da quelli riguardanti i due Operatori terminalisti, operati presso la Banchina di Ponente non assentita in concessione, espressamente a ciò dedicata mediante l'adozione di appositi provvedimenti regolatori da parte di questa Autorità Portuale.

Ad ogni buon conto l'Ente, una volta acquisiti i report inerenti l'attività svolta da ciascuna impresa portuale – semplicemente autorizzata ex art. 16 della L. 84/94 ovvero anche titolare di concessione a termini del successivo art. 18 – operante in ognuno dei porti ricadenti nella circoscrizione territoriale di competenza, ne sottopone lo scrutinio alla Commissione Consultiva Locale, ove istituita.

Ad oggi non si sono rilevati significativi scostamenti rispetto ai programmi operativi presentati, eccezion fatta per i periodi legati a crisi congiunturali nel settore che hanno provocato un calo generalizzato dei volumi di traffico diretti ai predetti porti.

3.2.6 Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17, comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17, comma 5

Come già riferito in sede di relazione annuale per il lavoro portuale dell'anno 2003, questo Ente ha avviato un'attività istruttorio -conoscitiva, relativa al porto di Gioia Tauro, intesa a verificare il sussistere dell'esigenza di costituire nel locale Porto uno dei soggetti previsti dai commi 2 e 5 dell'art. 17 della L. 84/94.

Tale attività ha evidenziato che, nell'assenza di una società per la fornitura di mere prestazioni di manodopera portuale nata dalla trasformazione di preesistenti Gruppi o Compagnie Portuali ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della L. 84/94, gli eventuali picchi nei volumi di traffico registrati dai due concessionari terminalisti (M.C.T. S.p.a. e ATGT S.p.a.) interessano esclusivamente l'attività di rizzaggio e derizzaggio di containers e veicoli, le cui prestazioni vengono terziarizzate mediante il ricorso alle Imprese autorizzate allo svolgimento del predetto servizio.

Si dà altresì notizia che si è registrato, da parte di entrambi i succitati soggetti concessionari terminalisti, un frequente ricorso all'esternalizzazione di singoli segmenti del ciclo operativo "nave" a favore di Imprese autorizzate ex art. 16 della L. 84/94, riconducibili però ad attività peculiari quali il servizio di "checker/deckman."



Per quel che riguarda l'individuazione del soggetto fornitore di manodopera temporanea nel porto di Crotona si dà notizia che questa Autorità Portuale, in ottemperanza alla Direttiva dell'On. Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 21/8/2008, ha proceduto ad indire una procedura di evidenza pubblica che si è tenuta il 3/2/2009 ed è andata deserta.

Poiché nel precitato scalo marittimo risultava essere presente, quale soggetto prestatore di manodopera portuale temporanea, la Compagnia Portuale S.c. a r.l., creatasi a seguito della trasformazione della preesistente Compagnia Portuale ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della L. 84/94 e s.m.i., questa Autorità Portuale ha proceduto a verificare, sulla base della serie storica del ricorso all'avviamento di manodopera temporanea da parte della cennata Cooperativa a favore delle Imprese portuali operanti, la sussistenza della necessità di implementare nel porto di Crotona la presenza del soggetto di cui all'art. 17, commi 2 e 5, della L. 84/94 e s.m.i.

Verificata l'insussistenza dell'adombrata necessità questo Ente con provvedimento prot. 9749 U/09 AAMM del 13/7/2009, inviato per conoscenza anche a codesto Dicastero, ha comunicato alla Compagnia Portuale S.c. a r.l. che, a decorrere dal 1 luglio 2009, non le era più consentita la fornitura di manodopera portuale temporanea a favore delle altre Imprese portuali operanti nel porto di Crotona.

3.2.7 Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'art. 17

Poiché nei porti rientranti nella circoscrizione territoriale dell'Ente non è operante il soggetto di cui all'art. 17 della L. 84/94 e s.m.i. per le ragioni illustrate al precedente paragrafo 3.2.6, non sono state realizzate le iniziative rivolte al soddisfacimento delle esigenze di formazione dei prestatori di lavoro temporaneo.

3.2.8 Notizie in merito all'applicazione del comma 15 – bis dell'art. 17

A seguito delle considerazioni svolte dal Ministero vigilante con nota prot. M_INF/PORTI/110 dell'8/1/2015, in ordine ad alcune antinomie recate dalla norma in epigrafe l'Autorità Portuale, con nota prot. 1701 U/15 AAMM del 10/2/2015, ha posto uno specifico quesito al predetto Dicastero relativo al perimetro applicativo della normativa in discorso, richiedendo altresì se le su richiamate considerazioni incidessero sull'attuale assetto organizzativo del lavoro portuale adottato dall'Ente nei porti rientranti nella circoscrizione territoriale di competenza.

Con ministeriale prot. M_INF/PORTI/1830 del 18/2/2015 il Ministero vigilante ha chiarito che le citate considerazioni non sono suscettibili di produrre effetti sull'organizzazione e sulla disciplina del lavoro portuale, ormai consolidate.

Pertanto, nei porti di competenza non si è dato corso all'applicazione del comma 15 – bis dell'art. 17, come introdotto dalla L. 147/2013, poiché l'attuale modello organizzativo adottato in materia dall'Ente corrisponde alle esigenze dei lavoratori portuali nonché a quello sancito dal legislatore nei porti nazionali.

3.3 Attività di cui all'art. 68 cod. nav. ed attività residuali

3.3.1 Notizie di carattere generale

Nell'ambito dei porti marittimi ricadenti nella circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro, le numerose attività economiche che si svolgono all'interno degli stessi, non rientranti nelle tipologie di Operazioni e Servizi portuali sono state catalogate come attività



libere private, previste dall'articolo 68 del Codice della Navigazione, pertanto, soggette ad una generale disciplina, in riferimento ad uno specifico Regolamento.

Pertanto, l'Ordinanza n.32/2013 emanata dall'Autorità portuale di Gioia Tauro ha introdotto un Regolamento Unico per i porti di competenza, al fine di mantenere una omogenea gestione della materia di settore.

Pertanto, nella suddetta Ordinanza è stabilito che l'iscrizione nel registro, assentita in esito al procedimento previsto e documentata con il rilascio all'interessato di apposita autorizzazione, equivalente al rilascio del titolo abilitativo allo svolgimento dell'attività.

I restanti articoli dell'Ordinanza regolamentare disciplinano le modalità di esercizio, le limitazioni, le prescrizioni, cui possono essere sottoposte le attività previste, anche a seguito di verifiche disposte dall'Autorità Portuale, presso altri Organi/Enti. Inoltre, nel rispetto dei principi generali appena accennati, il predetto Regolamento, prevede la Deroga all'iscrizione nel suddetto Registro per attività meramente occasionali da svolgere per un limitato periodo di tempo non superiori a 20 gg, prorogabili di ulteriori 20 gg., ovvero, per giustificati motivi fino a termine delle operazioni di che trattasi.

Con riferimento al percorso di semplificazione e snellimento delle attività amministrative di cui alla L. n. 241/90, talune Autorità Portuali, hanno attribuito significativa rilevanza all'art. 19 della stessa legge, laddove si prevede una denuncia di inizio attività da parte dell'interessato in sostituzione dell'atto di consenso (autorizzazione licenza ecc.) il cui rilascio dipende esclusivamente dall'accertamento da parte dell'Amministrazione interessata dei requisiti di legge.

Questa impostazione in favore dell'applicazione delle regole semplificate, tuttavia, considerato il contesto storico-geografico e territoriale del porto di Gioia Tauro, non è stata considerata opportuna a questa Autorità Portuale, ove una miriade di altre norme nazionali ed internazionali, per ovvi motivi di sicurezza, impongono procedure più restrittive, le quali essenzialmente si basano su preventivi censimenti delle diverse utenze che operano negli ambiti portuali, senza per questo omettere le disposizioni strumentali di semplificazione amministrativa contenute nel D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 in materia di documentazione amministrativa.

Inoltre, si ritiene utile evidenziare al fine dell'individuazione dei criteri di programmazione della vigilanza sulla sicurezza, che l'impegno dell'Autorità Portuale nella materia in argomento, si estende ad un'azione amministrativa che ha per oggetto l'analisi comparata della certificazione preventivamente richiesta ai soggetti che intendono esercitare attività in ambito portuale, documentazione intesa nel modo più esteso del termine, quale indicatore di una buona organizzazione e conduzione dell'azienda e dei comportamenti gestionali adottati dai datori di lavoro in materia di sicurezza. In tale contesto, al fine di acquisire gli elementi indispensabili per il confronto fra l'attività economica produttiva dell'impresa e la gestione della sicurezza, l'Autorità Portuale di Gioia Tauro come parametro omogeneo tiene nel massimo conto la classificazione delle attività economiche, predisposta dall'Istituto Nazionale di Statistica, tramite i Codici cosiddetti Ateco o Istat, la classificazione permette di individuare le attività ed i relativi cicli produttivi in maniera univoca e chiara evidenziando la qualità del Sistema Gestionale delle imprese.

Ed è proprio dall'attento esame della documentazione richiesta attinente soprattutto alla sicurezza e alla verifica dell'attivazione dei predetti codici che l'Autorità Portuale di Gioia Tauro nell'ambito delle proprie competenze, contribuisce a prevenire il verificarsi di infortuni da cause strutturali/organizzative e nel contempo ad evitare che talune categorie di soggetti possano esercitare attività in ambito portuale privi delle specifiche e relative abilitazioni, quest'ultime rilasciate agli interessati dagli Organismi competenti.



Va inoltre evidenziato che per la gestione delle autorizzazioni iscrizioni/rinnovi delle imprese nel Registro ex art. 68 C.N., risulta ormai a regime il preventivo controllo/acquisizione online delle certificazioni antimafia, di regolarità contributiva (Durc) ed iscrizioni camerali.

Difatti, la documentazione antimafia (art. 90-95 del D.Lgs. n. 159 del 2011), costituisce il principale strumento di prevenzione amministrativa di contrasto alla criminalità organizzata di stampo mafioso, l'obiettivo è quello di prevenire le infiltrazioni mafiose nelle attività economiche portuali, non solo nei rapporti dei privati con le pubbliche amministrazioni (contratti pubblici, concessioni, autorizzazioni e sovvenzioni), ma anche quello di inibire l'esercizio dell'attività economica, nei rapporti tra i privati stessi, Committenti/Concessionari di aree d.m. e ditte terze.

Allo stesso modo, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (Durc) si è nel tempo evoluto, passando da semplice strumento di lotta al lavoro nero a meccanismo di semplificazione, di lotta alla concorrenza sleale tra le imprese fino a diventare un certificato che attesta il rispetto da parte del datore di lavoro non solo delle norme in materia previdenziale e assistenziale, ma anche in materia di igiene e sicurezza, a tutela e garanzia delle basilari e fondanti condizioni minime del lavoro negli ambiti portuali di competenza.

Inoltre, nell'ambito delle attività svolte dai soggetti iscritti nell'apposito Registro ai sensi dell'art.68 C.N., si configurano inoltre specifiche operazioni/procedure di sicurezza per le quali è previsto il rilascio di "Nulla Osta" da parte del Settore Vigilanza e Sicurezza a favore delle stesse Ditte richiedenti sulla base di accertamenti costitutivi, es.: Uso di Fiamma; Apertura Contenitore per ispezioni doganali con merci IMO; Tramacco merci IMO; Trasporti Eccezionali per le Imprese già autorizzate alla relativa attività ed iscritti nel registro art. 68 del C.N., ecc..

Riguardo l'attività di trasporto merci su strada in conto terzi/proprio, non direttamente inquadrabile nelle attività artigianali, commerciali e industriali, e spesso sporadica ed occasionale, la stessa attività, è stata sottoposta ad una specifica disciplina che prevede un regime autorizzatorio di categoria, direttamente legato alla sfera giuridica del Mittente, fermo restando il controllo amministrativo da parte dell'Autorità Portuale sui vettori operanti nell'ambito portuali di propria competenza.

3.3.2 *Elenco degli operatori iscritti nei registri*

Vedi allegato n. 3

4 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI - OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE

4.1 Manutenzione ordinaria e straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Si riporta di seguito l'elenco dei lavori di manutenzione e servizi nell'anno 2019, con indicazione dei relativi importi.

Elenco affidamenti lavori, servizi e forniture Anno 2019

Lavori

CIG	7800523B35
-----	------------



Oggetto del bando	Porto di Gioia Tauro - Lavori di manutenzione triennale mediante 18 interventi, sei per ogni annualità, dei fondali del porto di Gioia Tauro tramite lo spianamento delle dune sottomarine”
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell’art. 60, del D.lgs. n. 50/2016
Decreto	n.48/19 del 4.06.2019
Importo aggiudicazione	€2.523.573,60

Servizi

CIG	ZIE275152D
Oggetto del bando	"Servizio di fornitura e posa in opera di n. 6 barriere automatiche 230 V presso il Varco nord del porto di Gioia Tauro",
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell’art. 36, c. 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016
Determina	n. 21 del 05/03/2019
Importo aggiudicazione	€2.440,00

CIG	7675937F95
Oggetto del bando	Porto di Gioia Tauro - “Servizio acquisizione dei servizi per la gestione telematica delle procedure di affidamento e dei fornitori attraverso una piattaforma E-Procurement”
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell’art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016
Decreto	n.23/19 del 13/03/2019
Importo aggiudicazione	€47.400,00

CIG	ZE92773EF3
Oggetto del bando	Porto di Gioia Tauro - “Servizio di ripristino del sistema di lettura targhe e controllo veicolare dei transiti che hanno luogo dal varco principale nord del porto
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell’art. 36, c. 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016
Decreto	n. 25/19 del 25/03/2019
Importo aggiudicazione	€38.318,00

CIG	Z7727C6363
Oggetto del bando	Servizio di pubblicazione sui organi ufficiali e sui quotidiani nazionali e locali del bando di gara del servizio relativo ai "Lavori di manutenzione triennale mediante 18 interventi, sei per ogni annualità, dei fondali del porto di Gioia Tauro tramite lo spianamento delle dune sottomarine"
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell’art. 36, c. 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016
Determina	n. 32 del 27/03/2019



Importo aggiudicazione	€2.594,87
------------------------	-----------

CIG	Z42277E0D1
Oggetto del bando	Porto di Gioia Tauro “Servizio di manutenzione e miglioramento delle prestazioni illuminotecniche dell’impianto di pubblica illuminazione delle banchine di ponente del porto
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell’art. 36, c. 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016
Decreto	n.35/19 del 04.04.2019
Importo aggiudicazione	€19.750,00

CIG	Z9A27A5481
Oggetto del bando	Porto di Gioia Tauro - “Servizio di progettazione definitiva, esecutiva e di coordinatore di sicurezza in fase di redazione, per la redazione del progetto "Realizzazione di una struttura polifunzionale di ispezione frontiera - Punto PED-PDI".
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell’art. 46, c. 1, del D.lgs. n. 50/2016
Decreto	n.40/19 del 15.04.2019
Importo aggiudicazione	€45.364,38

CIG	ZF027A5427
Oggetto del bando	Porto di Crotone - Servizio di progettazione definitiva-esecutiva e di coordinatore di sicurezza in fase di redazione, per la redazione del progetto di "Rifiorimento mante/lata e ricostruzione muro paraonde molo foraneo del porto vecchio”
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell’art. 36, c. 2, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016
Decreto	n.41/19 del 15.04.2019
Importo aggiudicazione	€46.798,06

CIG	Z0227A53BC.
Oggetto del bando	Porto di Gioia Tauro - Servizio di Direttore Operativo, per l'esecuzione dei lavori di "Realizzazione di una piattaforma integrata di servizi mirata a offrire agli utenti e agli operatori del porto di Gioia Tauro una vasta gamma di servizi informativi ad alto valore aggiunto”
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell’art. 36, c. 2, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016
Decreto	n.45/19 del 21.05.2019
Importo aggiudicazione	€34.326,24

CIG	Z602808AE1
Oggetto del bando	Porto di Gioia Tauro - Servizio inerente il rilievo batimetrico



	dell'intero bacino portuale del porto di Gioia Tauro
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016
Determina	n. 48 del 16/4/2019
Importo aggiudicazione	€8.000,00

CIG	Z4E280E427
Oggetto del bando	Porto di Palmi - Servizio di livellamento dell'area nel porto di Palmi
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016
Determina	n. 51 del 16/4/2019
Importo aggiudicazione	€1.800,00

CIG	7427485A83
Oggetto del bando	Porto di Gioia Tauro – Servizio di Validazione del progetto definitivo ed esecutivo dei "Lavori di completamento della Banchina di ponente lato Nord"
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell'art. 36, c. 2, lett. b), del D.lgs. n. 50/2016
Decreto	n.53/19 del 11.06.2019
Importo aggiudicazione	€51.967,90

CIG	79342015CA
Oggetto del bando	Porto di Gioia Tauro - Servizio inerente il collegamento dell'impianto di videosorveglianza alla Polizia di Frontiera del porto di Gioia Tauro
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016
Determina	n. 78 del 20/06/2019
Importo aggiudicazione	€11.224,00

CIG	ZAF28C0125
Oggetto del bando	Porto di Gioia Tauro – “Servizi di fornitura e posa in opera di n°2 telecamere termiche da posizionare a presidio del varco ferroviario e del cancello di ingresso dell'ex stabilimento industriale Isotta Fraschini”
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell'art. 36, c. 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016
Determina	n. 79/19 del 20/06/2019
Importo aggiudicazione	€9.700,00

CIG	Z32290AB00
Oggetto del bando	Porto di Gioia Tauro - “Servizio di taglio di tutta la vegetazione



	radicata sulla recinzione del porto e zone limitrofe”
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell’art. 36, c. 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016
Decreto	n.80/19 del 18.07.2019
Importo aggiudicazione	€13.900,00

CIG	Z1F28AF5E2
Oggetto del bando	Porto di Gioia Tauro – Servizi ambientali annuali di disinfestazione di insetti e animali striscianti, derattizzazione dei locali shelter, sala reck e degli armadi/pozzetti denominati “concentratori” dell’impianto portuale di videosorveglianza”
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell’art. 36, c. 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016
Determina	n.81/19 del 20.06.2019
Importo aggiudicazione	€1.248,50

CIG	Z3629A24C7
Oggetto del bando	Porto di Gioia Tauro - Servizio di vigilanza armata (ronde) per il controllo delle aree portuali ed impianto portuale “aree comuni” non in concessione d.m.
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell’art. 36, c. 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016
Decreto	n.105/19 del 01.10.2019
Importo aggiudicazione	€32.340,00

CIG	Z1C29754F8
Oggetto del bando	Porto di Gioia Tauro - servizio di progettazione esecutiva, direzione dei lavori e di coordinatore di sicurezza in fase di redazione ed esecuzione, per la redazione del progetto "Lavori di sopraelevazione e ristrutturazione dell'edificio sede dell'Autorità Portuale".
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell’art. 36, c. 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016
Decreto	n.107/19 del 01.10.2019
Importo aggiudicazione	€30.000,00

CIG	Z3129755BA
Oggetto del bando	Porto di Gioia Tauro - servizio “Caratterizzazione dei sedimenti e piano di utilizzo delle terre nelle aree del Deposito Costiero.
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell’art. 36, c. 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016
Decreto	n.108/19 del 01.10.2019
Importo aggiudicazione	€34.257,60



CIG	ZC8297553F
Oggetto del bando	Porto di Crotone - servizio attinente l'architettura e l'ingegneria per la direzione dei lavori del "Completamento delle reti antincendio, idrica e di raccolta delle acque bianche con impianto di trattamento acque di prima pioggia".
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell'art. 36, c. 1, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016
Decreto	n.109/19 del 01.10.2019
Importo aggiudicazione	€33.624,00

CIG	ZE6295DDF8
Oggetto del bando	Porto di Gioia Tauro - Servizio di pubblicazione sui organi ufficiali e sui quotidiani nazionali e locali dell'esito di gara del servizio relativo ai "Lavori di manutenzione triennale mediante 18 interventi, sei per ogni annualità, dei fondali del porto di Gioia Tauro tramite lo spianamento delle dune sottomarine
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016
Determina	n. 113 del 31/07/2019
Importo aggiudicazione	€2.616,00

CIG	Z2A29534A9
Oggetto del bando	Porto di Gioia Tauro - Servizio di fornitura e posa in opera di n° 1 TVCC Speed Dome in sostituzione della TVCC n01- varco principale - del sistema di videosorveglianza portuale
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016
Determina	n. 120 del 9/08/2019
Importo aggiudicazione	€5.795,00

CIG	Z0429839D0
Oggetto del bando	Porto di Gioia Tauro "Servizio di vigilanza armata (ronde) per il controllo delle aree portuali ed impianto portuale aree comuni non in concessione d.m., per complessive 240 ore"
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016
Determina	n.122/19 DEL 09/08/2019
Importo aggiudicazione	€4.272,00

CIG	Z3D29409D6
Oggetto del bando	Porto di Gioia Tauro – "Servizio di fornitura e posa in opera di n° 4 climatizzatori da 12.000 btu, presso i locali apparsi del sistema di videosorveglianza portuale"



Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell'art. 36, c. 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016
Determina	n. 124/19 del 09/08/2019
Importo aggiudicazione	€3.264,00

CIG	Z6929CA50B
Oggetto del bando	Porto di Gioia Tauro - Servizio di potenziamento della segnaletica di sicurezza del varco del porto di Gioia Tauro
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016
Determina	n. 140 del 1/10/2019
Importo aggiudicazione	€1.328,58

CIG	Z462976A18
Oggetto del bando	Porto di Corigliano Calabro - servizio il servizio attinente l'architettura e l'ingegneria per la direzione dei lavori del "Progettazione esecutiva, direzione dei lavori e di coordinatore di sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione" per la realizzazione dell'intervento di 'Manutenzione dell'impianto di illuminazione e torri faro".
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016
Decreto	n.149/19 del 06.12.2019
Importo aggiudicazione	€41.461,61

CIG	ZB029755A4
Oggetto del bando	Porto di Gioia Tauro - servizio di "Indagine geotecniche, geologiche, geofisiche ed elaborazione relazione geologica-geotecnica" del sito dove allocare la "Realizzazione di una struttura polifunzionale di ispezione frontaliere - Punto PED/PDI".
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016
Decreto	n.150/19 del 06.12.2019
Importo aggiudicazione	€27.390,85

CIG	ZE02A23176
Oggetto del bando	Porto di Gioia Tauro - Servizio di manutenzione agli impianti elettrici speciali della 1ª Compagnia di Gioia Tauro della Guardia di Finanza, concernente la remotizzazione del sistema di video sorveglianza portuale presso tre work station (una varco portuale e n.2 presso la palazzina comando), compreso la fornitura di monitor TV da 55"e PC
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell'art. 36, c. 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016



Determina	n. 150/19 del 21.10.2019
Importo aggiudicazione	€1.560,00

CIG	Z3E2B2014B
Oggetto del bando	Porto di Gioia Tauro - Servizio necessario per la "Fornitura e posa in opera all'interno delle sale rack dell'impianto di videosorveglianza portuale d n. 3 sistemi UPS completi di n. 3 cabinet batteria aggiuntivi e relativi carica batterie"
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell'art. 36, c. 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016
Determina	n.177/19 del 12.12.2019
Importo aggiudicazione	€3.891,31

Lavori in economia

CIG	ZAB277380B
Oggetto del bando	Porto di Gioia Tauro - Lavori di riparazione del cancello della seconda corsia di ingresso al porto
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell'art. 36, c. 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016
Determina	n.34/19 del 29.03.2019
Importo aggiudicazione	€2.970,00

CIG	79876988E8
Oggetto del bando	Porto di Gioia Tauro - Lavori di manutenzione alla sede dell'Autorità Portuale di Gioia Tauro
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016
Determina	n. 112 del 31/07/2019
Importo aggiudicazione	€3.810,08

CIG	798766098C
Oggetto del bando	Porto di Gioia Tauro - Lavori di rimodulazione del quadro elettrico nell'edificio del GATE Portuale di Gioia Tauro
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016
Determina	n. 125 del 2/09/2019
Importo aggiudicazione	€1.700,00

CIG	ZA82AA0913
Oggetto del bando	Porto di Gioia Tauro - Lavori di manutenzione straordinaria alla recinzione portuale del porto



Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016
Determina	n. 163 del 13/11/2019
Importo aggiudicazione	€11.843,00

CIG	ZA82AA0913
Oggetto del bando	Porto di Gioia Tauro - "Lavori di manutenzione straordinaria alla recinzione portuale del porto"
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016
Determina	n. 166/19 del 19/11/2019
Importo aggiudicazione	€9.550,00

CIG	ZE62ABEC7D
Oggetto del bando	Porto di Gioia Tauro - "Lavori di riparazione delle barriere del varco principale del porto"
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell'art. 36, c. 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016
Determina	n. 169/19 del 03.12.2019
Importo aggiudicazione	€800,00

CIG	Z3E2AF649D
Oggetto del bando	Porto di Gioia Tauro - "Lavori di manutenzione alla rete dei sotto servizi che insiste all'interno della fascia di sicurezza perimetrale del porto di Gioia Tauro"
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell'art. 36, c. 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016
Determina	n. 178/19 del 12/12/2019
Importo aggiudicazione	€4.000,00

CIG	ZA82AA0913
Oggetto del bando	Porto di Gioia Tauro - "Lavori di manutenzione straordinaria alla recinzione portuale del porto"
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell'art. 36, c. 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016
Determina	n. 166/19 del 19/11/2019
Importo aggiudicazione	€9.550,00

CIG	Z752B46052
Oggetto del bando	Porto di Gioia Tauro - Lavori urgenti, per la messa in sicurezza della viabilità portuale e del varco principale di accesso al porto, a seguito dei danni provocati dagli eventi calamitosi avvenuti nella notte tra il 13 e 14 dicembre 2019
Tipologia gara	Affidamento in applicazione dell'art. 36, c. 2, lett. b) del D.lgs. n.



	50/2016
Determina	n. 185/19 del 20/12/2019
Importo aggiudicazione	€1.950,00

4.2 Grande Infrastrutturazione: elenco delle opere avviate nel corso dell'anno 2019 e stato di avanzamento di quelle avviate negli anni precedenti, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

Gli interventi di grande infrastrutturazione sono state finanziate con fondi MIT e con fondi PON "Reti e Mobilità" 2007/2013 e con il PON Infrastrutture e Reti 2014/2020 e riguardano i lavori in corso di realizzazione di seguito riportati:

Infrastrutturazione a mare

TITOLO INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO	
LP/04 - Lavori di adeguamento del tratto di banchina Nord esistente ai nuovi tratti di banchina Nord in fase di esecuzione e relativo approfondimento dei canali.	Autorità Portuale GT	€ 6.970.000,00 di cui € 1471759,72 con risorse PON Reti e Mobilità di cui 2007/2013 ed € 5.498.240,28 con il PON Infrastrutture e Reti 2014/2020	I lavori sono stati completati e collaudati

Intermodalità

TITOLO INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO	
LP/05 - Nuovo Terminal Intermodale del Porto di Gioia Tauro	Autorità Portuale GT	40.000.000,00 di cui: € 44.100,26 l PON2007/2013; € 19.955.899,74 PON Infrastrutture e Reti 2014/2020; € 20.000.000,00 Privato	I lavori sono stati completati, è in itinere il collaudo tecnico amministrativo

Infrastrutturazione a terra

TITOLO INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO	
Realizzazione capannone industriale nella Zona Franca del porto di Gioia Tauro ex Isotta Fraschini	Autorità Portuale GT	16.500.000,00 Finanziamento MIT con D.M. n. 379 del 11.06.2010 (€0.200.000,00) e D.M. n. 28T del 29.01.2008	I lavori sono in fase di esecuzione e l'avanzamento percentuale dei lavori al 31.12 2019 è del 65%



		(€6.300.000,00)	
Realizzazione di una piattaforma integrata di servizi mirata a offrire agli utenti e agli operatori del porto di Gioia Tauro una vasta gamma di servizi informativi ad alto valore aggiunto		10.000.000,00 Finanziamento MIT con D.M. n. 28T del 29.01.2008	I lavori non sono stati consegnati e l'avanzamento contabile al 31.12.2019 è del 20%
LP/03 - Completamento e sviluppo del comparto Nord - Viabilità, capannoni e reti elettriche nell'area portuale di Gioia Tauro.	Autorità Portuale GT	€ 20.000.000,00 di cui: € 1.823.167,00 PON 2007/2013; € 18.176.833,00 PON Infrastrutture e Reti 2014/2020	I lavori sono stati completati, è in itinere il collaudo tecnico amministrativo

4.3 Programma infrastrutturale ex legge 488/99, 388/00, 166/02: risultati finali e trasmissione certificati di collaudo

Nell'anno 2019 non sono stati realizzati interventi di cui alla legge ex 488/99, 388/00 e 166/02. Tutte le opere sono state completate e/o collaudate negli anni precedenti al 2019.

5 FINANZIAMENTI COMUNITARI E/O REGIONALI

5.1 Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi ad opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità

Le opere finanziate dalla Comunità Europea fanno capo al Programma Operativo Nazionale (PON) Reti e Mobilità e concretizzati con la sottoscrizione dell'Accordo Programma Quadro (APQ) – Polo logistico intermodale di Gioia Tauro sottoscritto in data 28.9.2010 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero dell'Economia, Regione Calabria, Autorità Portuale ed RFI. I progetti non completati nella vecchia programmazione sono stati riprogrammati nella programmazione 2014-2020.

I lavori di competenza dell'Autorità Portuale sono illustrati al paragrafo 4) e riguardano i punti LP02, LP03, LP04, LP05 e risultano in linea con il monitoraggio e con le rendicontazioni effettuate dall'Autorità di Gestione del PON.

6 GESTIONE DEL DEMANIO

6.1 Notizie di carattere generale

Nel corso dell'anno 2019 l'attività amministrativa riguardante gli atti di gestione del demanio è stata concentrata principalmente sulle aree di Crotone, Corigliano Calabro (CS) e Villa San Giovanni (RC) – **quest'ultimo fino all'intervenuto passaggio di consegne con l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto** - per i quali è proseguita la sistematica revisione dei fascicoli trasmessi dalle capitanerie di porto, la ricognizione degli atti istruttori in fieri, all'atto del trasferimento della competenza gestoria all'Autorità Portuale e l'adozione dei conseguenti provvedimenti, nel quadro degli obiettivi di sviluppo funzionale individuati da Piano Operativo Triennale.



Sono state rinnovate numero 15 (quindici) concessioni per licenza nel porto di Crotona; sono altresì state rilasciate numero 1 (una) nuova concessione demaniale marittima nel medesimo porto, nonché n. 1 (una) licenza di subingresso.

Sono state altresì rinnovate numero 3 (tre) concessioni per licenza nel porto di Gioia Tauro, sono state rilasciate n. 2 (due) nuove concessioni nonché n. 1 (una) licenza di subingresso.

E' stata rilasciata n. 1 (una) concessione per licenza nel porto di Palmi.

Infine, presso il porto di Corigliano Calabro è stata rinnovata n. 1 (una) concessione per licenza.

6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi ed eventuali azioni di recupero di morosità

I canoni rivenienti da concessioni demaniali marittime ed atti di sottomissione vigenti ammontano, per l'anno 2019, ad un totale di **€2.502.691,14**, distinto in **€2.168.601,00** per il porto di Gioia Tauro, **€150.581,60** per il porto di Crotona, **€41.731,98** per il porto di Corigliano Calabro, **€39.647,65** per il porto di Taureana di Palmi, nonché **€102.128,91** per il porto di Villa San Giovanni.

Per ciò che concerne le criticità connesse con la riscossione dei canoni concessori si segnala, in via preliminare, che l'Autorità Portuale amministra circa 120 concessioni demaniali marittime, tanto nella forma della licenza che dell'atto formale; in totale, i rapporti concessori che non presentano alcun profilo di criticità per l'aspetto riscossivo sono circa il 90%.

Per quel che riguarda invece la cosiddetta "area del non riscosso" essa è costituita, per un ammontare pari all'85% circa, dalle peculiari vicende amministrative correlate alla genesi dei rapporti concessori con la Medcenter Container Terminal S.p.A. e con l'Automar Gioia Tauro S.p.a. (già I.C.O. BLG S.p.A., già BLG Italia S.r.l. e AutoTerminal Gioia Tauro S.p.a.), dettagliatamente illustrate nella nota prot. 642 U/15 AAMM del 19/1/2015, inviata al Ministero vigilante ed al Ministero delle Finanze – Dipartimento R.G.S. I.G.F. – Servizi Ispettivi.

In via di sintesi, i cennati rapporti concessori prevedono fin dal loro momento genetico, misure di canone inferiori a quelle previste dalle tabelle ministeriali all'epoca vigenti, e ciò in conseguenza di precise determinazioni di vertice finalizzate ad implementare gli investimenti privati presso il Porto di Gioia Tauro.

A seguito della verifica amministrativo – contabile eseguita da un Dirigente dei Servizi ispettivi della Ragioneria Generale dello Stato nel periodo settembre – dicembre 2005, l'Autorità Portuale è stata invitata a ricondurre a norma l'entità dei canoni concessori dovuti dai due operatori terminalisti succitati.

Di talché, a decorrere dal 2006, l'Autorità Portuale procede a richiedere i predetti canoni concessori in misura intera (e ad iscriverne il relativo ammontare tra le entrate accertate), nel mentre gli anzidetti operatori terminalisti continuano a corrispondere il canone in misura ridotta, per come previsto negli atti concessori di cui sono titolari.

Sono stati radicati innanzi all'Autorità Giudiziaria Ordinaria i discendenti contenziosi che, allo stato attuale, hanno visto la soccombenza dell'Ente sia in sede di giudizio di primo grado che di appello nei confronti di M.C.T. S.p.A. (sentenza n. 13/09 del 9/1/2009 del Tribunale civile di Palmi, sentenza n. 799/2019 pubblicata il 3/10/2019 della Corte d'Appello di Reggio Calabria; l'Avvocatura Generale dello Stato ha ritenuto di non proporre ricorso per Cassazione), nel mentre la vertenza nei confronti della I.C.O. BLG S.p.A. (ora Automar Gioia Tauro S.p.a.) è trattenuta per la decisione.

Si dà notizia che, con nota prot. 260847 del 24/12/2018 il Ministero delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato ha trasmesso la relazione finale sul “Monitoraggio dei dati amministrativi e contabili delle concessioni demaniali marittime dell’Autorità Portuale



dei Mari Tirreno, Jonio e dello Stretto” (S.I. 98/I/2018) non evidenziando profili di particolare criticità, archiviando pertanto l’accesso ispettivo.

Per quel che riguarda le azioni intraprese per le residuali ipotesi di morosità, si evidenzia che non si registrano fattispecie di natura prescrittiva poiché i canoni concessori vengono tutti puntualmente richiesti alla loro scadenza anniversaria.

Nei casi di reiterata morosità l’Autorità Portuale procede ad avviare la procedura di escussione della cauzione prestata ex artt. 17 Reg. Cod. Nav. e 54 Reg. Cont. Stato, nonché il procedimento di decadenza della concessione ai sensi dell’art. 47 del codice della navigazione.

Con Decreto n. 12/2019 del 6/2/2019 è stata affidata all’Agenzia delle Entrate – Riscossione l’emissione di appositi ruoli ai sensi dell’art. 2 del R.d. 639/1910 e del D.P.R. 602/1973 per la riscossione coattiva delle somme dovute a titolo di canoni concessori ed indennità risarcitorie, divenute certe, liquide ed esigibili.

6.3 Attività di controllo del demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari ed attività intrapresa per la normalizzazione

L’attività di controllo del demanio marittimo viene ordinariamente svolta dal personale appartenente al Settore Vigilanza e Sicurezza dell’Autorità Portuale, ferme restando le competenze in materia di polizia demaniale dell’Autorità Marittima previste dall’art. 14, comma 1, della L. 84/94 e dal Codice della Navigazione.

Nel corso dell’anno 2019 sono state emesse n. 2 (due) ingiunzioni di sgombero ai sensi dell’art. 54 del codice della navigazione a seguito di occupazione abusiva di suolo demaniale marittimo rilevata dalle Autorità di polizia giudiziaria competenti per territorio, rientrante nella circoscrizione territoriale dell’Autorità Portuale.

6.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell’art.36 del Codice della Navigazione distinti per usi

Si allega l’elenco riguardante i soggetti in intestazione (**Allegato 4**).

7 TASSE PORTUALI

7.1 Entrate distinte tra tassa d’ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali

Le tasse portuali introitate in forza della normativa sull’autonomia finanziaria delle autorità portuali per l’anno 2019 sono state dell’ammontare di **€929.868,38** a titolo di tasse portuali ed **€10.940.246,12** a titolo di tasse d’ancoraggio.

8 APPENDICE

8.1 Porto di Crotona

La città di Crotona fu fondata attorno all’anno 710 a C. e con essa il suo porto, di grande rilevanza in quanto era il primo scalo sicuro dopo molte miglia lungo la costa orientale calabrese.

Insieme al castello di Carlo V si potenziò l’approdo dell’attuale Porto Vecchio per essere messo a servizio del cabotaggio lungo la rotta Taranto – Reggio Calabria.

Nel XVIII secolo l’approdo venne potenziato e protetto con un molo foraneo, fino a formare l’attuale specchio acqueo che costituisce il Porto Vecchio.



Nel 1868 fu avviato uno studio che prevedeva il rafforzamento delle opere foranee del Porto Vecchio e la loro prosecuzione verso nord-est per garantire migliore ridosso alle navi durante le mareggiate del primo e secondo quadrante.

Il molo foraneo come si presenta oggi è stato completato nel secondo dopoguerra.

Il porto di Crotona è classificato con D.M. 04.12.1976 nella prima classe della seconda categoria dei porti nazionali, è costituito da due bacini distinti, non comunicanti tra di loro. Il minore, situato nella zona E-SE della città, denominato Porto Vecchio, il principale, situato nella zona nord della città è denominato Porto Nuovo.

Il Porto Vecchio racchiude uno specchio d'acqua di 66.400 mq entro i circa 1.200 metri di banchina ricavata lungo le calate interne e la scogliera esterna. Dispone di fondali di 2.5 metri ed offre sicuro ormeggio ad unità di piccolo tonnellaggio.

L'imboccatura esposta ad E-SE rende difficoltoso l'accesso con venti del secondo e terzo quadrante fino a quando non sarà realizzato il prolungamento del molo foraneo. (Opera prevista nel POT vigente)

Il bacino accoglie prevalentemente unità da diporto e pescherecci della locale marineria da pesca.

Nell'ambito del Porto Vecchio sono in esercizio due distributori di carburanti, un cantiere navale attrezzato per la costruzione di piccole unità di legno e per la riparazione e manutenzione di imbarcazioni da diporto.

Il Porto Nuovo racchiude uno specchio d'acqua di circa 1.105.000 mq con fondali dai sei a dodici metri. E' protetto a levante dal molo di sopraflutto della lunghezza di 1.725 metri, orientato per N-NW, ed a ponente dal molo di sottoflutto costituito da tre bracci orientati verso N-E della lunghezza complessiva di 920 metri.

Il canale di accesso al porto è largo 220 metri e profondo 9.50 m, l'imboccatura è ben protetta da tutti venti.

Le banchine "Giunti", "Foraneo", "Riva", "Spezzato" e "Sottoflutto", di lunghezza rispettivamente pari a metri 253, 372, 380, 88, 1.050, sono dotate di calate della superficie complessiva di 143.500 metri quadrati.

I servizi portuali tecno-nautici d'interesse generale - pilotaggio, rimorchio, ormeggio - sono assicurati da un pratico locale, tre ormeggiatori e da due rimorchiatori da 2060 HP, della società Poseidon s.r.l. di Crotona, concessionaria di quest'ultimo servizio.

Al largo sono collocate piattaforme per la produzione di idrocarburi, munite dei prescritti segnalamenti e collegate tra loro e la costa da condotte sottomarine.

I collegamenti con la terra ferma sono garantiti da natanti "supply vessels" della ditta VREMAR S.r.l., che fanno porto base a Crotona.

Nelle aree portuali sono stati predisposti 2 punti dove ha luogo l'interscambio nave - terra (port facility):

1. Port facility merci varie: ubicata sulle banchine n°14 e n°15 del molo di sottoflutto ed è destinata all'ormeggio di navi di piccolo - medio tonnellaggio adibite al trasporto di merci solide alla rinfusa;
2. Port facility navi crociera: ubicata sulla banchina di riva del porto nuovo (accesso molo Giunti) ed è destinata all'ormeggio di navi passeggeri adibite al traffico crocieristico e delle navi impegnate nel soccorso a mare dei migranti trasportati illegalmente.

Dati relativi al traffico di merci

La sottostante tabella mostra nel dettaglio le navi arrivate e la tipologia di merce movimentata nel Porto di Crotona nell'anno 2019

REGISTRO
ARRIVI 2019



Autorità Portuale di Gioia Tauro
C.da Lamia – 89013 GIOIA TAURO (RC)
info@portodigioiatauro.it

N °	DA TA	NOME	BANDIERA	TONNEL LAGGIO	IMO	NOM. INTER.	PROVENIEN ZA	STATO	TON N.	TIPO DI MERCE
1	05-gen	LOOBORG	OLANDA	5598 - 2883	9421 087	PCKQ	VENTSPILS	LETTONIA	5102	TRONCHI DI LEGNO
2	10-gen	SDS GREEN	ITALIA	5629 - 2877	9504 621	ICOK	HUELVA	SPAGNA	4080, 561	WOODCHIPS
3	12-gen	MARBELLA	ITALIA	5629 - 2877	9406 958	IBSR	LIVORNO	ITALIA	4767, 948	WOODCHIPS
4	12-gen	ISOLA DI CAPRAIA	ITALIA	1925 - 577	9166 182	IBIB	TERMOLI	ITALIA	VUOTA	VUOTA
5	14-gen	NEVELA	PANAMA	1946 - 885	8223 074	3FYJ7	DURAZZO	ALBANIA	2500	SILICATO DI BIG BAGS
6	30-gen	G. LORIS	ITALIA	358,98 - 244,11	8794 358	IKPG2	POLICORO	ITALIA	VUOTA	SOSTA TECNICA
7	04-feb	CDRY BLACK	ITALIA	5629 - 2877	9504 633	ICRT	LIVORNO	ITALIA	4733, 529	WOODCHIPS
8	04-feb	PLUTO	MALTA	4829 - 2297	9464 118	9HA20 98	PORTO MARGHERA	ITALIA	VUOTA	VUOTA
9	07-feb	ALIDA S	ITALIA	4999 - 2835	9147 136	ICEQ	PIOMBINO	ITALIA	4.211 .900	WOODCHIPS
10	11-feb	ISOLA DI CAPRAIA	ITALIA	1925 - 577	9166 182	IBIB	NAPOLI	ITALIA	VUOTA	VUOTA
11	28-feb	SYN ZOSMA	ITALIA	3819 - 1145	9177 466	IBMV	PIREO	GRECIA	VUOTA	VUOTA
12	01-mar	BEATA	PANAMA	6167 - 3146	9037 276	TCNP8	VENTSPILS	LETTONIA	4854	TRONCHI DI LEGNO
13	05-mar	ALIDA S	ITALIA	4999 - 2835	9147 136	ICEQ	SAVONA	ITALIA	4535, 27	WOODCHIPS
14	10-mar	MARBELLA	ITALIA	5629 - 2877	9406 958	IBSR	PIOMBINO	ITALIA	4780, 9	WOODCHIPS
15	20-mar	HEBA M	COOK ISLANDS	5624 - 2363	8918 708	E5U35 92	FALMOUTH	UK	3656	TRONCHI DI LEGNO
16	26-mar	HAPPY DOVER	DUTCH	14784 - 6070	9551 959	PBXH	IZMIR	TURCHIA	475	PALE EOLICHE
17	31-mar	MACISTONE	ITALIA	244 - 73	8209 901	IQPJ	AUGUSTA	ITALIA	VUOTA	RIMORCHIO M/n AV
18	31-mar	AV	ST VINCENT & GRAN.	4793 - 2519	9014 298	J8B472 5	BEJAIA	ALGERIA	VUOTA	VUOTA
19	01-apr	TURBOCEM	ITALIA	3907 - 2357	8906 482	IZOE	PORTO EMPEDOCLE	ITALIA	VUOTA	VUOTA
20	03-apr	LYUBOV	COOK ISLANDS	5860 - 2825	9650 949	E5U28 40	CARTAGENA	SPAGNA	4677, 147	WOODCHIPS
21	10-apr	OSTBENSE	ANTIGUA & BARBUDA	5044 - 2718	9566 784	V2FC5	EL FERROL	SPAGNA	1660	COMPONENTI EOLICI
22	12-apr	AMATRICE	ITALIA	5629 - 2877	9408 712	IBSL	PIOMBINO	ITALIA	4643, 9	WOODCHIPS
23	13-apr	ARTURO PRIMO	ITALIA	180 - 53	8731 344	ILJH2			VUOTA	APPOGGIO MANUTENZIONE BOE
24	15-apr	RUSICH - 5	RUSSIA	4970 - 2214	9353 046	IBHY	ANCONA	ITALIA	VUOTA	VUOTA
25	16-apr	SIDER JASMINE	PORTOGALLO	9530 - 4398	9463 542	CQAG2	SPALATO	CROAZIA	30 SEZ.	PALE EOLICHE
26	18-apr	SIDER MANZANILLO	PORTOGALLO	5630 - 2883	9583 043	CQIR5	CIVITAVECCHIA	ITALIA	5166, 4	WOODCHIPS
27	18-apr	ISCHIA JET	ITALIA	411,85 - 280,06	8900 957	IOBI	MESSINA	ITALIA	VUOTA	BUNKER
28	20-apr	SARA PRIMA	ITALIA	5581 - 2835	9336 113	IBZK	SAVONA	ITALIA	4500	WOODCHIPS
29	23-apr	VALENTINA	ANTIGUA & BARBUDA	2998 - 1709	9195 872	V24V6	CEUTA	SPAGNA	2730	SOLFATO AMMONIACA
30	23-apr	ALGYROLA	MARSHALL ISLANDS	15949 - 9603	9159 050	V7OU4	OLVIA	UKR	1550 6,084	WOODCHIPS
31	23-apr	ALLEN M	UK	133 - 133			DURAZZO	ITALIA	VUOTA	VUOTA
32	27-apr	SIDER MANZANILLO	PORTOGALLO	5630 - 2883	9583 043	CQIR5	LIVORNO	ITALIA	4600	WOODCHIPS
33	30-apr	TURBOCEM	ITALIA	3907 - 2357	8906 482	IZOE	ORTONA	ITALIA	VUOTA	SOSTA TECNICA



3	07-mag	LADY FARIDA	MOLDAVIA	4426 - 2376	8115 52	ERSU	DAMIETTA		5000	SUPER FOSFATO ALLA RINFUSA
3	11-mag	ALIDA S	ITALIA	4999 - 2835	9147 136	ICEQ	PIOMBINO	ITALIA	4450	WOODCHIPS
3	18-mag	MARBELLA	ITALIA	5629 - 2877	9406 958	IBSR	CHIOGGIA	ITALIA	4828	WOODCHIPS
3	24-mag	SIDER SONJA	PORTOGAL LO	5629 - 2877	9432 505	CQAM 4	ANCONA	ITALIA	4386	WOODCHIPS
3	27-mag	NAUTICAL GEO	MALTA	2367 - 710	9223 708	9HA45 07	LIMASSOS	CIPRO		SOSTA TECNICA
3	03-giu	SARA PRIMA	ITALIA	5581 - 2835	9336 113	IBZK	PIOMBINO	ITALIA	3605, 8	WOODCHIPS
4	10-giu	SIDER MOIN (JUNO)	PORTOGAL LO	5630 - 2883	9421 154	CQIR9	BARLETTA	ITALIA		SOSTA TECNICA PER CAMBIO BANDIERA
4	11-giu	SEA SPRINTER	MALTA	5197 - 2796	9364 019	9HA22 43	VALENCIA	SPAGNA	4296, 83	WOODCHIPS
4	16-giu	SOFIA M	ITALIA	240 - 72	9593 634	IYA2	MILAZZO	ITALIA	VUOTA	SOSTA TECNICA
4	17-giu	TURBOCEM	ITALIA	3907 - 2357	8906 482	IZOE	CROTONE	ITALIA	VUOTA	SOSTA TECNICA
4	18-giu	SIDER MARIEL	PORTOGAL LO	5630 - 2883	9427 128	CQIR4	CORIGLIANO	ITALIA	VUOTA	SOSTA TECNICA
4	19-giu	NAUTICAL GEO	MALTA	2367 - 710	9223 708	9HA45 07	MARE APERTO		VUOTA	SOSTA TECNICA
4	21-giu	SARA PRIMA	ITALIA	5581 - 2835	9338 113	IBZK	SAVONA	ITALIA	4991, 571	WOODCHIPS
4	21-giu	LAURA BASSI	ITALIA	4028 - 1209	9114 256	IBDS	FREDERIKS HAVN	DANIMARCA	VUOTA	SOSTA TECNICA
4	24-giu	ALIDA S	ITALIA	4999 - 2835	9147 136	ICEQ	CHIOGGIA	ITALIA	4997, 436	WOODCHIPS
4	26-giu	HSC TREMITI JET	ITALIA	496 - 148	9086 77	ILCK	NAPOLI	ITALIA	VUOTA	BUNKER
5	29-giu	EEM SPRING	OLANDA	1862 - 920	9503 J24	PMPC	SALONICCO	GRECIA	VUOTA	VUOTA
5	29-giu	SARA PRIMA	ITALIA	5581 - 2835	9336 113	IBZK	PIOMBINO	ITALIA	4484, 7	WOODCHIPS
5	01-lug	MAC CENTAURUS	MALTA	3601 - 710	9652 193	9HA37 21	VALLETTA	MALTA	VUOTA	SOSTA TECNICA
5	05-lug	SIDER VULCANO	PORTOGAL LO	5587 - 2357	9486 312	CQI09	PORTO VESME	ITALIA	VUOTA	SOSTA INOPEROSA
5	05-lug	OGS EXPLORA	ITALIA	1408 - 422	7310 868	IXQW	SINES	PORTO GALLO	VUOTA	SOSTA INOPEROSA
5	05-lug	DAIANA	ITALIA	5629 - 2877	9610 509	IBDG	CHIOGGIA	ITALIA	4578, 911	WOODCHIPS
5	08-lug	VIKING STAR	NORVEGIA	47842 - 18858	9650 418	LAIW6	BARI	ITALIA	928	PASSEGGERI
5	09-lug	ANJA C	INGHILTERRA	5604 - 2877	9362 669	MMTT9	LIVORNO	ITALIA	4039, 421	WOODCHIPS
5	12-lug	FOX	ITALIA	398 - 198	9699 610	IJEZ2	LICATA	ITALIA	VUOTA	VUOTA
5	15-lug	SEABOURN ENCORE	BAHAMAS	41865 - 15030	9731 171	C5CG4	CORFU	GRECIA	586	PASSEGGERI
6	19-lug	SARA PRIMA	ITALIA	5581 - 2835	9336 113	IBZK	SAVONA	ITALIA	4588, 788	WOODCHIPS
6	22-lug	CDRY BROWN	ITALIA	5629 - 2877	9469 302	ICOI	CHIOGGIA	ITALIA	4282, 792	WOODCHIPS
6	30-lug	LADY E	CAYMANN ISLANDS	1547 - 464	1008 217	ZCOD7	CAPRI	ITALIA	VUOTA	SOSTA TURISTICA
6	31-lug	ANJA C	INGHILTERRA	5604 - 2877	9362 669	MMTT9	CARTAGENA	SPAGNA	5500	PET COAK
6	31-lug	QUEEN AIDA	MALTA	579	9023 586	9HA26 25	PALERMO	ITALIA	VUOTA	VUOTA
6	01-ago	FOX	ITALIA	398 - 198	9699 610	IJEZ2	LICATA	ITALIA	VUOTA	VUOTA
6	04-ago	DAIANA	ITALIA	5629 - 2877	9610 509	IBDG	PIOMBINO	ITALIA	4268, 1	WOODCHIPS
6	06-ago	SIDER SONJA	PORTOGAL LO	5629 - 2877	9432 505	CQAM 4	ANCONA	ITALIA	3890, 68	WOODCHIPS



68	07-ago	SIDER MANZANILLO	PORTOGALLO	5630 - 2883	9583 043	CQIR5	LIVORNO	ITALIA	4288, 92	WOODCHIPS
69	08-ago	FORCE BLUE	ISOLE CAYMAN	1325-397	1007 524	2CGU8	CEFALONIA	GRECI A	VUOTA	PASSEGGERI
70	09-ago	ALIDA S	ITALIA	4999 - 2835	9147 136	ICEQ	CHIOGGIA	ITALIA	4250, 831	WOODCHIPS
71	10-ago	SIRENA	ISOLE MARSHALL	30277 - 11481	9187 899	V7RX6	BARI	ITALIA	667	PASSEGGERI
72	15-ago	SARACINO PRIMO	ITALIA	498		571RI	CIVITAVECCHIA	ITALIA	VUOTA	RIMORCHIO M/n AV
73	16-ago	CDRY BLACK	ITALIA	5629 - 2877	9504 633	ICRT	CHIOGGIA	ITALIA	4225, 688	WOODCHIPS
74	16-ago	GALA	CAYMAN ISLANDS	107,1	7452 15	ZGDT7	RIPOSTO	ITALIA	VUOTA	VUOTA
75	19-ago	VIKING STAR	NORVEGIA	47842 - 18852	9650 418	LAIW6	BARI	ITALIA	922	PASSEGGERI
76	31-ago	CRISTIN	ITALIA	5087 - 2625	9455 985	ICIR	ANCONA	ITALIA	3177, 373	WOODCHIPS
77	02-set	ALIDA S	CAYMANN ISLANDS	4999 - 2835	9147 136	ICEQ	CHIOGGIA	ITALIA	4319, 65	WOODCHIPS
78	06-set	SIRENA	ISOLE MARSHALL	30277 - 11481	9187 899	V7RX6	BARI	ITALIA	668	PASSEGGERI
79	07-set	SIDER MANZANILLO	PORTOGALLO	5630 - 2883	9583 043	CQIR5	LIVORNO	ITALIA	3967	WOODCHIPS
80	07-set	DAIANA	ITALIA	5629 - 2877	9610 509	IBDG	CHIOGGIA	ITALIA	4317, 373	WOODCHIPS
81	14-set	SARA PRIMA	ITALIA	5581 - 2835	9336 113	IBZK	PIOMBINO	ITALIA	4250	WOODCHIPS
82	17-set	HSC TREMITI JET	ITALIA	496 - 148	9086 77	ILCK	S. DOMINO	ISOLE TREMITI	VUOTA	VUOTA
83	19-set	GATSBY	CAYMANN ISLANDS	206-61	9750 799	2GEB7	MONACO	FRANCIA	VUOTA	VUOTA
84	23-set	SARA PRIMA	ITALIA	5581 - 2835	9336 113	IBZK	CHIOGGIA	ITALIA	4.369 .386	WOODCHIPS
85	02-ott	SOFIA M	ITALIA	240 - 72	9593 634	IYYA2	BRINDISI	ITALIA	VUOTA	VUOTA
86	02-ott	OCEAN MAJESTY	PORTOGALLO	10417 - 4189	6602 898	CQSC	TAORMINA	ITALIA	260	PASSEGGERI
87	06-ott	SDS WIND	ITALIA	5581-283	9338 125	ICZW			4131	WOODCHIPS
88	07-ott	SEA CLOUD	MALTA	2532-760	8843 446	9H0M2	OTRANTO	ITALIA	VUOTA	PASSEGGERI
89	10-ott	SARA PRIMA	ITALIA	5581 - 2835	9336 113	IBZK	PIOMBINO	ITALIA	4159	WOODCHIPS
90	12-ott	HAKSA	PALAU	2598-1163	9070 503	T8A251 2	KOPER	SLOVENIA	2500	PET COAK
91	17-ott	SEABOURN ENCORE	BAHAMAS	41865 - 15030	9731 171	C5CG4	MESSINA	ITALIA	575	PASSEGGERI
92	17-ott	SIDER MANZANILLO	PORTOGALLO	5630 - 2883	9583 043	CQIR5			VUOTA	VUOTA
93	17-ott	SIDER MILOS	PORTOGALLO	5629-2877	9610 614	CQAF5			3771	WOODCHIPS
94	21-ott	SARA PRIMA	ITALIA	5581 - 2835	9336 113	IBZK	CHIOGGIA	ITALIA	4.382	WOODCHIPS
95	25-ott	SERENISSIMA	ST VINCENT & GRAN.	2598-824	5142 657	J8B468 5	CATANIA	ITALIA	VUOTA	PASSEGGERI
96	02-nov	SARA PRIMA	ITALIA	5581 - 2835	9336 113	IBZK				WOODCHIPS
97	05-nov	EDZARD CIRKSENA	ANTIGUA & BARBUDA	2451-1033	9375 824	V2DE2			3250	SOLFATO AMMONIACA
98	08-nov	CDRY WHITE	ITALIA	5629-2877	9365 506	ICAE	CHIOGGIA	ITALIA	4322	WOODCHIPS
99	10-nov	KING DAVID	ITALIA	296-88	9781 061	IJIH2	ANCONA	ITALIA	VUOTA	VUOTA
100	24-nov	SARA PRIMA	ITALIA	5581 - 2835	9336 113	IBZK	SAVONA	ITALIA		WOODCHIPS



101	25-nov	NACI ATABEY	PANAMA	1382-794	9006435	HP6327	GABES	TUNISI A	1500	SOLFATO AMMONIACA
102	27-nov	AMADEA	BAHAMAS	29008-10275	8913162	C6VE9	MESSINA	ITALIA		PASSEGGERI
103	28-nov	AITA MARI	SPAGNA	184-55	9248851	EBXC	POZZALLO	ITALIA	VUOTA	VUOTA
104	29-nov	DAKOTA	MALTA	5222-2913	9349980	9HA4489			4903	WOODCHIPS
105	07-dic	MARBELLA	ITALIA	5629-2877	9406958	IBSR	PIOMBINO	ITALIA	5344	WOODCHIPS
106	10-dic	DORADO PLUS	MALTA	5684-3230	9447782	9HA29	CARTAGENA	SPAGNA	4339	WOODCHIPS
107	23-dic	VIKTOR	LIBERIA	5861-3507	9637929	D5K48			4500	WOODCHIPS
108	27-dic	GRIZZLY	ITALIA	264-80	8968404	IIZU2			VUOTA	VUOTA

TRAFFICO MARITTIMO NEGLI ANNI							
ANNO	NUMERO NAVI			TONNELLATE			PAX
	IMB	SBARC	TOT	IMB	SBARC	TOT	
2004	12	82	94	97	247.175	247.272	
2005	29	83	112	665	271.717	272.382	
2006	22	60	82	110.600	216.100	326.700	
2007	19	105	124	600	384.492	385.092	
2008	0	129	129	0	365.166	365.166	
2009	0	107	107	0	338.014	338.014	
2010	6	89	95	19.066	157.678	176.744	
2011	15	74	89	56.374	102.974	159.349	
2012	19	76	95	65.017	100.470	165.487	
2013	9	78	87	13.101	276.362	289.463	2.089
2014	7	114	121	32.039	351.058	383.097	2.959
2015	16	74	90	112.424	271.727	384.151	6.976
2016	0	78	78	0	317.127	317.127	9.015
2017	6	79	85	32.658	305.151	337.809	3.442
2018			85	9255	233.099	242.354	4.809
2019			108		243.487	243.487	6.124



Il porto viene per la maggior parte utilizzato da navi portarinfuse di merci solide, e da navi *OFF-SHORE* a servizio delle piattaforme estrattive del gas.

Biomasse, fertilizzanti, clinker di cemento, manufatti siderurgici, silicato di ferro, componenti eolici, tronchetti di legno, attrezzatura da cantiere sono le merci transitate da Crotona nel 2019.

Complessivamente i volumi di merce movimentata hanno fatto registrare un decremento rispetto all'anno precedente, a cui ha corrisposto un decremento del numero di toccate di vettori marittimi commerciali. Tuttavia, i volumi di merce sbarcata sono stati inferiori rispetto all'anno precedente..

I traffici legati ai componenti eolici sono in fase calante a causa della mancata realizzazione di nuovi parchi eolici.

Di particolare interesse è la movimentazione di merce generata dalla società CAL.ME. S.p.A. di Catanzaro, che utilizza il porto per l'approvvigionamento via mare di materie prime necessarie alla produzione del suo impianto industriale di Marcellinara (CZ) (Cementificio).

Il porto viene utilizzato anche da alcune industrie manifatturiere locali che commercializzano fertilizzanti e pezzi meccanici.

Connessa con le operazioni portuali, è nata una fiorente e qualificata attività dedicata al trasporto su strada di pezzi fuori sagoma, che hanno impegnato costantemente personale e mezzi speciali, con evidenti ricadute positive sull'economia crotonese.

Le dodici navi da Crociera arrivate nel 2019 ed il numero di passeggeri in transito dal porto, pari a 6.124 unità, hanno fatto registrare un leggero incremento del traffico crocieristico. I rappresentanti delle compagnie di navigazione lamentano un eccessivo costo esborso per scalare il porto con i propri vettori marittimi, a causa di un alto regime tariffario dei servizi tecnico nautici, inferiore solo a quello di Venezia.

Si sta verificando, in sinergia con gli Enti Locali, la possibilità di imbarcare passeggeri da Crotona.

Al riguardo, l'area tecnica dell'Ente sta predisponendo la chiusura dei lavori di realizzazione di una tensostruttura polivalente da adibire a stazione marittima, il cui importo ammonta ad Euro 269.000,00.

Inoltre, l'Autorità Portuale con la Regione Calabria e gli Enti Locali promuove il porto nei più importanti appuntamenti fieristici del settore.

Lo scalo viene utilizzato anche da navi militari e da quelle appartenenti ad organizzazioni umanitarie adibite al recupero dei migranti trasportati illegalmente e soccorsi in mare.

Da ultimo, si è registrato un decremento degli scali tecnici e di sosta inoperosa di unità navali, che creano opportunità di lavoro per le attività portuali dirette ed indirette.

Imbarcazioni da diporto

Il Bacino Sud, denominato Porto Vecchio, viene prevalentemente utilizzato per lo stazionamento dei natanti da diporto e dalle unità del cetolo peschereccio.

Sono stati censiti circa 700 posti barca per imbarcazioni da diporto e 35 per imbarcazioni da pesca di piccolo medio tonnellaggio.

Nel Porto Vecchio il servizio ai diportisti e l'approdo è assicurato da sette società concessionarie, che sono:

1. Lega Navale;
2. Circolo Velico Crotona ex Bleu Ship s.r.l.;
3. Yachting Kroton Club;
4. Tricoli Giorgio;
5. De Santis Antonino;
6. Autonautica Tricoli Alberto s.r.l.;
7. Cantiere navale De & Mun s.r.l.



Sono presenti tre distributori di carburante:

1. De Santis Antonino;
2. ENI S.p.A.
3. Carmar s.r.l..

Nel Porto Nuovo, opera la ditta Porto vecchio service di Balzano Fabio Massimo che, in qualità di concessionario, svolge il servizio di rimessaggio, alaggio e varo per natanti.

Sono presenti due distributori di carburante:

1. Carmar S.r.l.;
2. Cooperativa Armatori Crotonesi.

Autorizzazioni rilasciate per l'accesso nel porto di Crotona

Nell'anno 2019 sono state rilasciate dall'ufficio distaccato di Crotona N°**338** autorizzazioni di accesso in porto, così distinte:

N° **84** permessi annuali (Modelli A e B) a imprese che svolgono attività nelle aree portuali;

N°**173** permessi annuali (Modelli M) ad autotrasportatori che svolgono attività nelle aree portuali

N° **31** permessi annuali di accesso (Modelli L) negli spazi portuali antistanti alle unità da pesca.

N° **21** permessi annuali di accesso (Modelli s) per attività non soggette all'art. 68

N° **8** permessi di accesso (Modelli E) ad autotrasportatori per carichi eccezionali

N° **1** permessi di accesso (Modello F) per visite collettive

N° **18** permessi annuali di accesso (Modelli c) in deroga all'art. 68

N° **2** permessi di accesso (Modello Sub) per ispezioni subacquee

8.2 Porto di Corigliano Calabro (CS)

Notizie di carattere generale.

Il porto di Corigliano Calabro nasce nel 1958 ad opera della Cassa del Mezzogiorno, come porto rifugio per la marineria locale e a servizio dell'area industriale individuata nella vicina piana di Sibari.

I lavori di esecuzione del porto ebbero inizio nel dicembre del 1967 secondo un progetto redatto dall'ufficio del Genio Civile di Napoli.

Il progetto subì ritardi e variazioni a causa della sua carenza sotto l'aspetto delle studio geologico che non consentì di evidenziare la notevole instabilità dei terreni in corrispondenza del molo di sottoflutto.

I lavori furono sospesi nel 1971 al fine di consentire una approfondita analisi geologica del fondale marino.

La Cassa del Mezzogiorno affidò al prof. Giuseppe Matteotti e prof. Jean Karisel l'incarico di acquisire una soluzione portuale più adeguata alle caratteristiche dei terreni.

A seguito dei risultati delle indagini, i progettisti proposero una variante al Piano Regolatore portuale (approvato con voto n. 1083 della 3° Sezione del Consiglio Superiore dei LL.PP., il 23.06.1971) e successivamente un Progetto Generale di massima (approvato il 19.01.1972, con il voto n.56).

La nuova proposta progettuale prevedeva una soluzione più radicata a terra, verso i terreni di migliore consistenza meccanica e geologica.

Nel 1974 la Cassa del Mezzogiorno approvò il progetto di massima e il progetto esecutivo del primo stralcio, che venne realizzato alla fine degli anni '70, con l'esecuzione delle opere foranee, dell'imboccatura portuale e della prima darsena.



Un secondo stralcio di progetto esecutivo, comprendente la seconda darsena e le infrastrutture a rete della prima, venne affidato da Consorzio Nucleo industriale di Cosenza nel 1980, con finanziamento della Cassa del Mezzogiorno. I lavori si protrassero fino agli anni '90.

L'infrastruttura portuale, inclusiva dello specchio acqueo, si estende su una superficie complessiva di circa 1.300.000 metri quadrati e si articola in un bacino di evoluzione, 7 banchine e 2 darsene disposte in parallelo secondo la linea di costa.

La "darsena est - di levante" è larga circa 180 metri ed è racchiusa dalle banchine 1, 2 e 3. La "darsena ovest - di ponente" è larga circa 180 metri ed è racchiusa dalle banchine 5, 6 e 7.

Tra la banchina 6 e la banchina 7 vi è una sponda - non ortogonale alle predette - lunga circa 170 metri che non è ancora banchinata.

In merito, si segnala che il Comune di Corigliano Calabro, con risorse regionali, ha realizzato un tratto di circa 80 metri di della banchina 7 del porto, nonché servizi idrici e di illuminazione a servizio della banchina in parola.

La notevole ampiezza dell'avamposto assicura rifugio, in caso di maltempo, ed inoltre consente un atterraggio rapido e diretto per guadagnare la banchina con un agevole ormeggio. Esiste il Piano Nautico del porto, redatto dalla Società Cooperativa Nautilus di Vibo Valentia nel 2008, su incarico dell'Autorità Portuale.

Si elencano di seguito, le caratteristiche tecnico - dimensionali dell'infrastruttura portuale:

Larghezza imboccatura navigabile: 185 metri;

Bacino di evoluzione: diametro operativo 600 metri circa;

Larghezza Seconda imboccatura (delimitata dal pennello interno - in testata banchina 1 - e dalla massicciata antistante la stazione marittima) che separa il bacino di evoluzione dalle darsene: 200 metri;

Banchina 1 (banchina est): lunghezza 750 metri destinata all'ormeggio di navi da carico in operazioni commerciali. Le bitte sono posizionate ad intervalli di 25 metri;

Banchina n. 2: lunghezza 180 metri di cui 35 metri sono interessati da uno scivolo, adibito all'eventuale ormeggio di traghetti e navi Ro-Ro, posizionato nei pressi della radice banchina 1; vi sono posizionate n. 9 bitte di cui n. 3 dedicate allo scivolo;

Banchina 3: lunghezza 420 metri e vi sono posizionate n. 16 bitte;

Banchina 4: lunghezza 180 metri e vi sono posizionate n. 7 bitte;

Banchina 5: lunghezza 420 metri di cui 100 metri sono destinati al naviglio di Stato ed è munita di 20 bitte, di cui n. 6 bitte nell'area riservata al naviglio di Stato;

Banchina 6: lunghezza 70 metri, vi sono posizionate 7 bitte ed è destinata al naviglio di Stato;

Banchina 7 (banchina ovest): lunghezza 450 metri, munita di 28 bitte.

Tutte le banchine sono alte circa 3 m sul livello del mare, tranne la banchina 5 (nei primi 100 metri misurati dalla radice), la 6 e la 7 che sono alte circa 1,50 m sul livello del mare.

Indicativamente, la superficie dei piazzali ultimati è la seguente:

160.000 metri quadrati, retrostanti la banchina 1 (banchina est);

76.000 metri quadrati racchiusi tra le banchine 3, 4 e 5;

55.000 metri quadrati retrostanti la banchina 2, il piazzale racchiuso tra le banchine 3, 4 e 5 e la banchina n. 6 e delimitati lato sud dalla recinzione portuale;

10.000 metri quadrati retrostanti la banchina 7 (banchina ovest);

I fondali sono i seguenti:

Imboccatura porto, bacino di evoluzione, darsena 1 (darsena est - levante): metri 12;

Darsena 2 (darsena ovest - ponente): metri 7.

Il porto è classificato di 1^a categoria, 2^a classe.

Il porto non è ancora dotato di piano regolatore portuale, redatto secondo le indicazioni della legge 84/94 e le linee guida dettate dal Consiglio Superiore dei LL.PP.

Sino ad oggi, la destinazione delle banchine non è formalizzata in alcun atto programmatico; tuttavia risulta un'utilizzazione consolidata che vede:



Nella banchina 1, l'ormeggio delle navi mercantili da traffico;

Nella banchina 4, l'ormeggio delle tonnare ed occasionalmente di quelle navi (es. oceanografiche) da sottoporre a visite tecniche;

Nelle rimanenti banchine, l'ormeggio di unità da pesca, traffico locale, diporto nonché delle unità navali dello Stato nell'ultimo tratto della banchina 5 e nella banchina 6.

Le banchine 1 e 2 sono gli accosti che meglio si prestano allo sbarco delle merci e sono soggette all'I.S.P.S. Code di cui alla SOLAS, capitolo XI – 1 e XI – 2; durante l'interfaccia nave-porto sono applicate le prescritte pianificazioni di security previste dalla normativa vigente sopra richiamata.

Al fine di meglio differenziare le attività commerciali soggette al controllo doganale da quelle interessate dalla pesca, è stata posizionata una recinzione costituita da elementi prefabbricati e rete metallica, alta 4,20 m, dotata di varco con chiusura elettrificata.

Dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Il porto di Corigliano svolge funzioni commerciale, industriale, petrolifera, turistica e peschereccia.

I volumi dei suoi traffici registrano una sostanziale sottoutilizzazione dell'infrastruttura portuale.

Nell'anno 2019 hanno scalato il porto 53 navi, prevalentemente portarinfuse, che hanno prodotto 279.642 t di merce movimentata di cui 97.300 t imbarcata e 182.142 t sbarcata.

Rispetto all'anno precedente è stato registrato un decremento di circa il 10% nei volumi di merce movimentata..

Le merci movimentate nel 2019 sono state: rottame di ferro che costituisce l'unico settore merceologico che origina imbarchi dal porto, biomasse grano ,sansa esausta silicato di ferro e grano.

Il traffico crocieristico ha segnato un significativo trend negativo.

I rappresentanti delle compagnie di navigazione hanno lamentano un eccessivo conto esborso, per scalare il porto con i propri vettori marittimi, a causa di un alto regime tariffario dei servizi tecno nautici, inferiore solo a quello di Venezia.

La sottostante tabella meglio riassume le attività commerciali del porto durante l'anno 2019.

ARRIVI A CORIGLIANO CALABRO ANNO 2019

ANNO 2019																		
M E S E	NOME	I. M. O.	NO. M. INT.	BANDIERA	T S L	T S N	L U N G .	PROV.	DEST.	SANS AUSAUS TA		CLINKE R DI CEMEN TO		GRANO		SILIC ATO DI FERR O	PEZZI SPECIALI (ROTTAMI DI FERRO)	
										IM BARCO	S BARCO	IM BARCO	SB ARCO	S BARCO	IM BARCO	SBARCO	IMBARCO	
1° trimestre	G E N N A I O	JOY M	89 02 93	3F PS	PANA MA	9 8 1	4 7 9	1 4 3	HUELVA (SPAGNA)	DAMIETA (TURCHIA)								
	G E N N A I O	SIDE R MARA CAIB O	95 83 05	CQ IS	PORT OGAL LO	5 6 3	2 8 8	1 0 8	LIVORNO	TARANTO								



	B R A I O		6				9	7	2											
	F E B B R A I O	JOY X	94 28 77 4	3E VV 8	PANA MA		6 5 6 9	2 8 7 2	1 1 6, 2 3	CADICE (SPAGNA)	LA VALLET TA (MALTA)									
	F E B B R A I O	TRITO N HAWK	94 25 67 9	3F PP 2	PANA MA		2 5 6 7	2 5 6 7	2 2 4 5	SANTAN A (BRASIL E)										
	M A R Z O	ADES	95 23 23 7	3F MJ 8	PANA MA		1 9 7 1	1 7 7 1	8 1	SFAX (TUNISIA)	MOLFE TTA							2. 50 0		
	M A R Z O	AMAT RICE	94 08 71 2	IB SL	ITALIA		5 6 2 9	2 8 7 8	1 0 8	LIVORNO										
	M A R Z O	NURS	91 00 16 4	YJ SL 2	VANU ATU		2 9 0 1	1 6 9 3	9 1, 3 2	ALICANT E (SPAGNA)	NEMRU T BAY (TURCH IA)								3.500	
	M A R Z O	RUSI CH-6	93 45 71 4	UB J17	RUSSI A		4 9 7 0	2 2 1 4	1 2 8, 2	FOS SUR MER (FRANCI A)							4. 40 0			
	M A R Z O	AMAT RICE	94 08 71 2	IB SL	ITALIA		5 6 2 9	2 8 7 8	1 0 8	LIVORNO										
	M A R Z O	ARCH ER	90 61 26 5	E5 U2 90 2	COOK ISLAN DS		3 9 9 2	2 2 3 3	1 0 1, 1	VIGO (SPAGNA)	NEMRU T BAY (TURCH IA)								4.500	
2° trimestre	A P R I L E	PAKS OY-1	90 81 99 2	TC PL	TURC HIA		5 7 9 8	3 5 0 4	1 4, 6 5	HUELVA (SPAGNA)	ORTON A							5.520		
	A P R I L E	SFAX	94 42 21 3	TS NR	TUNIS IA		4 2 5 8	2 3 1 5	0 0, 7 3	GENOVA	NEMRU T BAY (TURCH IA)								4.800	
	A P R I L E	NORT HWES TER	91 41 63 7	E5 U3 15 7	COOK ISLAN DS		4 1 1 5	2 0 0 5	0 0, 6 2	CHIOGGI A	NEMRU T BAY (TURCH IA)								4.500	
	A P R I L E	FERA HNAZ	90 71 63 6	YJ WL 7	VANU ATU		2 9 9 5	1 7 7 6	9 3, 7 2	SFAX (TUNISIA)	ISTANB UL (TURCH IA)							3. 70 0		



	A P R I L E	CDRY BRO WN	94 69 30 2	IC OI	ITALIA	5 6 2 9	2 7 8 7	1 0 8 2	LIVORNO	TARAN TO								
	A P R I L E	FG LEVE NT	91 73 44 6	3F HC 8	PANA MA	2 9 7 9	1 7 3 3	9 9 5 1	FOS SUR MER (FRANCI A)	LA VALLET TA (MALTA)							4. 00 0	
	M A G G I O	M.IZM IR	90 08 07 9	9H LE 8	MALT A	4 9 0 2	2 1 9 6	1 1 1 6	NAPOLI	NEMRU T BAY (TURCH IA)								4.500
	M A G G I O	JOHA NN	95 34 29 8	D5 HS 1	LIBER IA	4 2 5 5	2 3 4 1	1 1 4 4	MANFRE DONIA	NEMRU T BAY (TURCH IA)								5.000
	M A G G I O	FG LEVE NT	91 73 44 6	3F HC 8	PANA MA	2 9 7 9	1 7 3 3	9 9 5 1	BARI	NEMRU T BAY (TURCH IA)								3.700
	G I U G N O	JOUD S	73 59 14 9	5V DS 3	TOGO	1 9 2 0	1 1 1 7	7 9 9 9	SHENGJI N (ALBANI A)	ZARZIS (TUNISI A)								
	G I U G N O	MANI SA KATE	94 21 00 9	PC HH	OLAN DA	5 5 9 8	2 8 8 3	0 8 2 4	LIVORNO	LA VALLET TA (MALTA)								
	G I U G N O	SFAX	94 42 13	TS NR	TUNIS IA	4 2 5 8	0 0 7 3	1 0 7 3	SFAX (TUNISIA)	NEMRU T BAY (TURCH IA)								4.800
	G I U G N O	SIDE R MARI EL	94 21 12 8	CQ IR 4	PORT OGAL LO	5 6 3 0	2 8 8 3	1 0 8 2	LIVORNO	CROTO NE								
	G I U G N O	CPT. AHMA DII	90 31 43 0	V3 TK 9	TOGO	2 8 2 7	1 5 9 5	8 8 2 5	ALIAGA (TURCHI A)	NEMRU T BAY (TURCH IA)								3.500
	G I U G N O	UMIT G	90 41 12 4	TC VF	TURC HIA	2 8 0 5	1 7 1 4	9 5 7	FOS SUR MER (FRANCI A)								4. 00 0	
LUGLIO	LUGLIO	SEVIL	91 48 51 8	V4 VE 3	ST KITTS & NEVIS	2 9 9 8	2 1 7 7	0 0 5 9	BEJAIA (ALGERI A)	NEMRU T BAY (TURCH IA)								4.500
	LUGLIO	GULF EXPR ESS	91 91 10	V2 AS 7	ANTIG UA & BABU	3 7 8 8	1 8 3 3	9 3 3 3	FOS SUR MER (FRANCI A)								4. 30 0	

L I O		1		DA	4	9		A)									
LUGLIO	NAVINO SPREY	9543316	V7LV3	MARS HALL ISLANDS	265	501	128	GABES (TUNISIA)									
LUGLIO	TIWALA	9376775	V2DX3	ANTIGUA & BARBUDA	1851	410	0678	RAVENNA	NEMRUT BAY (TURCHIA)								5.000
AGOSTO	IZMIR	9008079	9HLE8	MALTA	492	210	1196	MOLFETTA	NEMRUT BAY (TURCHIA)								4.500
AGOSTO	MUSTAFA BEY	9110339	9LU2804	SIERRA LEONE	9669	625	2167	CHORNOMORSK (UCRAINA)	VARNA (BULGARIA)								
SETTEMBRE	RAMUS	9318400	ER2738	MOLDOVA	423	214	9389	ORISTANO	NEMRUT BAY (TURCHIA)								5.000
SETTEMBRE	PRINCESS AMNAH	9008067	9LU2580	SIERRA LEONE	4860	219	1196	SKIKDA (ALGERIA)	NEMRUT BAY (TURCHIA)								4.500
SETTEMBRE	BELLIS	9381952	E5U3038	COOK ISLANDS	4119	274	1276	BARI	NEMRUT BAY (TURCHIA)								4.500
SETTEMBRE	SIDERMANZANILLO	9583043	CQIR5	PORTOGALLO	5630	288	1832	CIVITAVECCHIA	TARANTO								
SETTEMBRE	NURS	9100164	YJSL2	VANUATU	201	196	920	CHIOGGIA	NEMRUT BAY (TURCHIA)								3.500
OCTOBRE	LADY SHAM	9171383	9LU2367	SIERRA LEONE	6354	288	185	ORISTANO	CADIZ (SPAGNA)								4.500
OCTOBRE	IZMIR	9008079	9HLE8	MALTA	492	210	1196	TERMINI IMERESE	NEMRUT BAY (TURCHIA)								4.500
OCTOBRE	MARGARET	9065962	HOUV	PANAMA	2466	337	879	LA NOUVELLE	FRANCIA								3.300
OCTOBRE	GLORY	9003536	3EPT7	PANAMA	287	152	898	GENOVA	NEMRUT BAY (TURCHIA)								4.000



R E O T T O B R E	SIDE R MILO S	96 10 61 4	CQ AF 5	PORT OGAL LO	5 6 2 9	5 6 2 9	1 0 8, 2	CIVITAV ECCHIA											
		90 06 32 0	9H FV 9	MALT A	2 4 4 9	2 4 4 9	8	SFAX (TUNISIA)			2. 80 0								
		91 55 42 0	D6 A2 45 1	COMO ROS	4 1 1 5	2 0 0 5	1 0 6 2	NEMRU T BAY (TURCH IA) ORTONA										4.000	
					2 9 1 3 3 3	1 8 2 6 6 8													
TOTALE										0	90	0	0	0	20	00	0	10020	97300

RIEPILOGO TRAFFICO MARITTIMO E COMMERCIALE NEGLI ANNI

ANN O	NUMERO NAVI COMMERCIALI			TONNELLATE			PAX
	ITALIA NE	STRANI ERE	TOT	IMBARCATE	SBARCATE	TOT	
2004	31	121	152	317.890	715.965	1.033.855	
2005	67	21	88	184.212	529.883	714.095	
2006	36	58	94	201.400	391.996	593.396	
2007	31	46	77	172.228	76.722	248.950	
2008	23	52	75	199.094	59.117	258.211	
2009	3	54	57	118.476	73.468	191.944	
2010	4	33	37	76.450	56.200	132.660	
2011	1	33	34	132.157	56.773	189.930	
2012	2	27	29	11.400	52.146	63.546	
2013	2	39	41	44.600	155.745	198.755	2.089
2014	1	22	23	78.500	24.390	102.890	2.959
2015	5	18	23	48.500	33.204	81.704	6.976
2016	14	43	57	42.800	180.667	223.467	4.722
2017	11	63	74	89.300	201.495	290.795	778
2018			66	107.000	172.170	279.170	2.110
2019			53	97.300	182.142	279.642	



Nel 2019 si è registrato una sostanziale invarianza nei volumi movimentati di merci - biomasse, grano, rottame di ferro, sansa esausta e silicato di ferro.

Autorizzazioni per l'accesso nel porto

L'ordinanza n.5/13, del 24/04/2013, ha introdotto il regolamento che disciplina gli accessi nel porto.

Nell'anno 2019, ai sensi della superiore ordinanza, sono state rilasciate dall'ufficio periferico N° **138** autorizzazioni di accesso in porto, così distinte:

N° **13** permessi annuali (Modelli A e B) a imprese che svolgono attività nelle aree portuali;

N°**93** permessi annuali (Modelli M) ad autotrasportatori che svolgono attività nelle aree portuali

N° **25** permessi annuali di accesso (Modelli L) negli spazi portuali antistanti alle unità da pesca.

N° **1** permessi di accesso (Modello y) per videoriprese

N° **5** permessi annuali di accesso (Modelli c) in deroga all'art. 68

N° **1** permessi di accesso (Modello Sub) per ispezioni subacquee

